



# **Bilancio sociale** **dell'Associazione** **Saltabanco - APS**

## **anno 2019**



**Capriano del Colle 31 dicembre 2019**

## **Premessa**

Il **bilancio sociale** è un documento con il quale un'organizzazione, che sia un'impresa o un ente pubblico, o un'associazione, comunica periodicamente in modo volontario, gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili. Esso è uno strumento potenzialmente straordinario, rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento, un momento per enfatizzare il proprio legame con il territorio, un'occasione per affermare il concetto di impresa come "buon cittadino", cioè un soggetto economico che perseguendo il proprio interesse prevalente contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito. Il bilancio sociale nasce dalla consapevolezza che esistono diverse categorie di persone, definiti *stakeholders*, che hanno un diritto riconosciuto, o interesse, a conoscere quali ricadute, o effetti, l'ente produce nei propri confronti. Una conseguenza di questo aspetto, è che l'ente, per rendere conto degli effetti del proprio operato sulle diverse categorie di persone, non può esimersi dal coinvolgerli, per individuare insieme quali siano questi effetti. L'esigenza fondamentale per cui sono nati i primi bilanci sociali è quella per le organizzazioni di comunicare all'esterno il valore sociale della propria azione. Per fare questo, negli ultimi anni, sono stati affinati strumenti di rendicontazione sociale sempre più efficaci dal punto di vista comunicativo. Allo stesso tempo, oggi la sensibilità sui temi della responsabilità sociale è talmente diffusa tra i vari portatori di interesse, che sono pochissime le organizzazioni di dimensione medio grande che ancora non si sono dotati di questo strumento di comunicazione sociale. Per un'associazione educativa quale Saltabanco è, il Bilancio sociale assume però un'ulteriore funzione molto importante oltre a quella comunicativa: il Bilancio sociale è allo stesso tempo un importante strumento educativo rivolto a tutti i soci e ai destinatari della nostra azione associativa. In generale, la riflessione sull'utilizzo e sull'impiego delle risorse contribuisce all'acquisizione di consapevolezza in merito alla sostenibilità delle proprie azioni; inoltre ragionare in termini di Bilancio sociale consente di misurare l'efficacia della propria attività attraverso un'azione sistematica di verifica e di messa in discussione del proprio operato. Nello specifico, per un'associazione come Saltabanco che esprime una forte criticità nel confrontarsi con linguaggi e variabili di tipo economico-quantitativo a (quasi) tutti i livelli della propria rete associativa, l'utilizzo dello strumento del Bilancio sociale in modo partecipato e consapevole avrebbe probabilmente ricadute interessanti anche nella comprensione di strumenti più tecnici come il rendiconto economico-finanziario. In quest'ottica, è utile immaginare un percorso che arrivi al Bilancio sociale in modo graduale, coinvolgendo quanti più soggetti possibile nello sperimentare strumenti e metodi di una rendicontazione sociale partecipata e condivisa.



## Indice

-  Presentazione associazione
-  Finalità statutarie
-  Attività statutarie del direttivo
-  Attività statutarie degli organi di controllo
-  Attività 2019
-  Tesseramento 2019
-  Rendiconto economico e patrimoniale 2019
-  Ludospazio
-  Diritti
-  Città dei bambini
-  Progetti
-  Scuole
-  Formazione
-  Animazioni
-  Raccolta fondi
-  5X1000
-  Centri ricreativi estivi
-  Carburante
-  Certificazioni
-  Inventario
-  Schede di rendicontazione delle attività
-  Sito
-  Azioni educative
-  Azioni associative
-  Azioni culturali
-  Impatto sul territorio
-  Libri associativi
-  Conclusione





## Caratteristiche dell'Associazione Saltabanco

### Chi siamo:

🌟 L'Associazione Saltabanco nasce nel 2006 a Brescia con lo scopo di promuovere i Diritti dell'Infanzia e la partecipazione attraverso il gioco e laboratori ludici.

Il paracadute? È il nostro simbolo e mezzo. Il paracadute insieme all'animatore e alla fantasia dei bambini e delle bambine crea luoghi e spazi magici che trasformano il cortile, la piazza, il parco o la strada in un viaggio. Una grande mongolfiera che vola attraverso gli spazi puri del gioco, spazi protetti di un universo chiuso e precostituito che non ha altro senso che in se stesso. Del resto, è proprio per questo che le sue regole sono imperative e assolute: al di là di ogni discussione. Non c'è alcuna ragione perché esse siano come sono piuttosto che in un altro modo. Chi non le ammette con questa peculiarità deve necessariamente giudicarle pura stravaganza. Si gioca solo se si vuole, quando si vuole, per il tempo che si vuole. In questo senso, il gioco è un'attività libera. Esso è, inoltre, un'attività incerta. Il dubbio sulla sua conclusione deve sussistere fino alla fine.

🌟 Il gioco per il piacere di giocare e per costruire relazioni fra associazioni, famiglie e bambini. L'associazione vede coinvolte diverse persone e figure a livello di volontariato, accomunate dalla passione per il gioco e dall'importanza di promuovere l'infanzia come soggetto di cittadinanza a tutti gli effetti. L'azione progettuale si sviluppa basandosi su criteri di utilità sociale quali, la cittadinanza attiva, la partecipazione e l'intercultura. Aiutare le nuove generazioni a comprendere la vita e il sistema sociale è necessario per creare le basi per una società migliore, che tiene conto di tutti i suoi cittadini. **Cittadini si nasce!** Perché esiste una legge in Italia che afferma che tutti gli esseri umani sotto i 18 anni – anche se non votano – hanno diritti "naturali". Tra questi diritti vi sono anche quello di parola, di opinione, di pensiero, di libera associazione, di essere presi sul serio. Quindi "di contare". **Quindi di essere cittadini.** Ma cittadini si diventa, anche! Non è facile imparare a partecipare alla vita della comunità. I propri bisogni e desideri devono essere confrontati con quelli degli altri, e questo costa fatica. È compito degli adulti insegnare ai più piccoli e ai più giovani "come si fa" ad essere cittadini. Quindi, in parte, cittadini si diventa. *La partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita sociale non è una cosa "campata in aria", è un diritto "naturale" che hanno tutti, appena nati.* Imparare a partecipare e partecipare imparando è una proposta di metodo, una proposta per dare concretezza alla partecipazione di bambini e ragazzi alla vita della comunità, questa è una nostra grande finalità, un sogno da costruire nel futuro con chi lo condivide.

**È questo il sogno di ogni volontario dell'Associazione Saltabanco**

## **Campo di attività:**

- 🌻 Attività con minori
- 🌻 Attività con adolescenti
- 🌻 Attività con adulti
- 🌻 Attività nel sociale; pubblico e privato
- 🌻 Attività con le scuole
- 🌻 Formazione nel territorio, in particolare nel campo ludico
- 🌻 Collaborazione con amministrazioni Comunali

## **Attività e servizi offerti:**

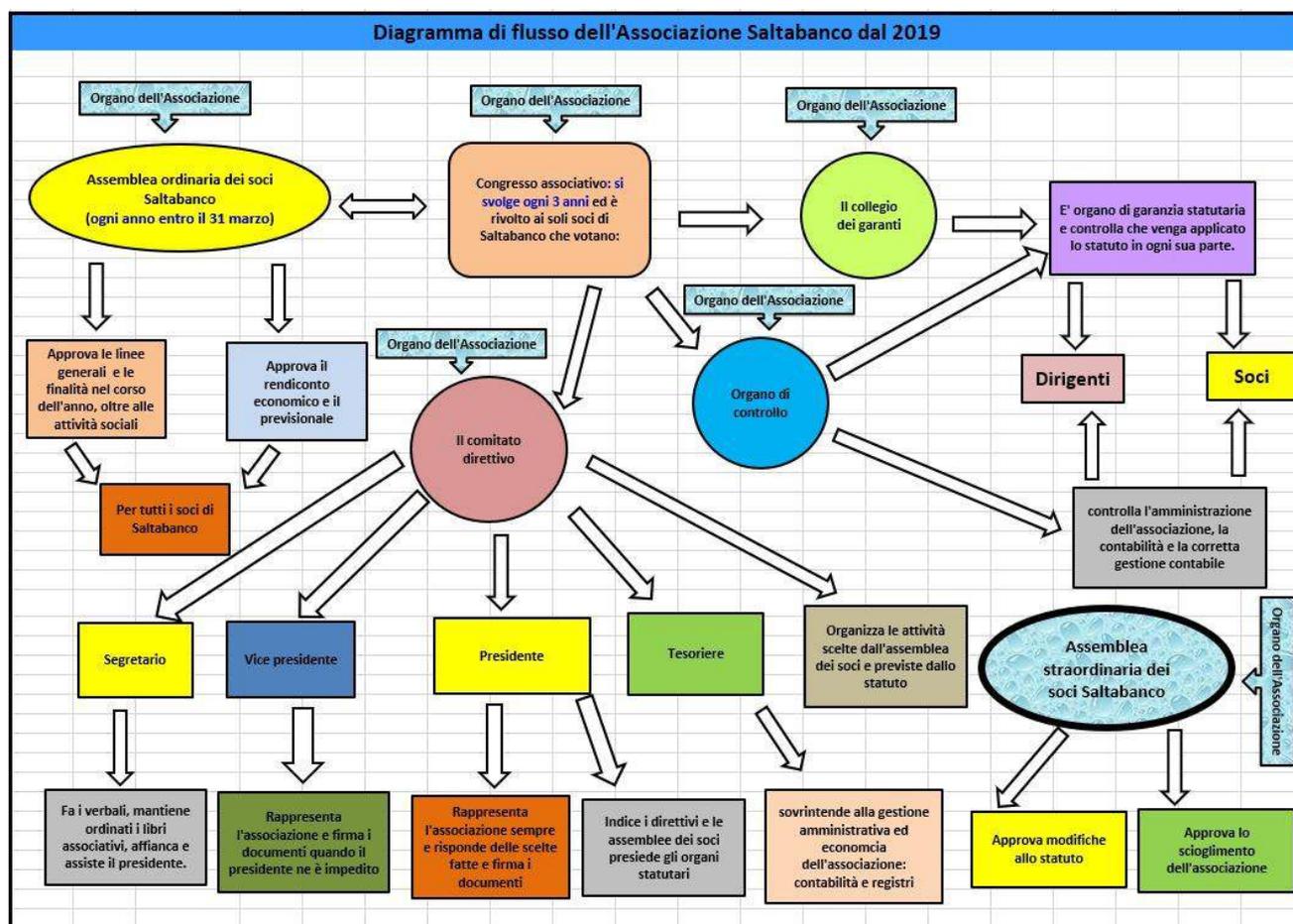
- 🌻 Le attività dell'Associazione Saltabanco consistono in:
- 🌻 Animazioni ludiche in piazze e strade, parchi e locali adeguati a tali iniziative;
- 🌻 Campagne di promozione dei diritti dell'infanzia tramite l'utilizzo della Convenzione O.N.U sui diritti del fanciullo;
- 🌻 Animazioni di giocoleria e col fuoco rivolte a bambini/e e ai giovani, nelle strade e nelle piazze
- 🌻 Formazione di animatori, insegnanti e genitori
- 🌻 Scambi culturali e vacanze estive con altre associazioni europee impegnate nella promozione dei diritti dell'infanzia e nella costruzione di una cultura europea.
- 🌻 Interventi nelle scuole: dell'infanzia, primaria e secondaria
- 🌻 Animazioni per feste locali e tradizionali
- 🌻 Gestione del Centro di Aggregazione Giovanile
- 🌻 Organizzazione e gestione di centri ricreativi estivi
- 🌻 Interventi specifici da concordare con i committenti
- 🌻 Ludospazio: spazio di gioco aperto a bambini e genitori
- 🌻 Organizzazione e gestione delle città dei bambini
- 🌻 Siamo parte del gruppo di tutoraggio per i CCR

## **Configurazione giuridica:**

- 🌻 Associazione di Promozione Sociale, iscritta all'albo provinciale, L. 383, dal 2019 Ente del Terzo Settore (ETS)

## **Componenti dell'associazione:**

- 🌻 Tutte le persone che compongono l'Associazione Saltabanco sono volontari.



Saltabanco nel 2019 ha fatto delle scelte importanti e in alcuni casi con obbligo. Mantenere la presenza nella zona dove ci siamo insediati, Bassa Bresciana, in particolare la zona che va da Fornaci fino a Verolanuova, non è stato facile per la nostra associazione. Inizialmente i contatti si erano attivati tramite qualche amministratore comunale sensibile alle tematiche dei diritti dei bambini, qualche scuola dove venivano offerti interventi gratuiti sul diritto al gioco col paracadute. Poi lentamente siamo riusciti a presentare i nostri progetti educativi al territorio e pian piano ad essere riconosciuti sia nella scuola che fuori. Il ludobus con tutti i suoi giochi ha setacciato le piazze e i parchi della provincia. Il paracadute è diventato non solo il simbolo di Saltabanco ma anche l'emblema del diritto al gioco. Dalla bassa Bresciana ci si è spostati lentamente in Val Trompia in qualche paese e frazione degli stessi e tuttora siamo presenti. Negli ultimi due anni ci stiamo insediando nella zona della Franciacorta e con qualche difficoltà in alcune zone di Brescia città. L'obiettivo principale che abbiamo per i prossimi anni è di aprire basi associative a macchia di leopardo un po' ovunque, dove è rimasto un desiderio di impegnarsi per migliorare la condizione delle giovani generazioni. Per questo, e per tanto altro, le finalità educative contenute nel nuovo statuto diventano di vitale importanza.

## **Ecco le finalità statutarie di Saltabanco**

### **Art.3) Finalità e attività di interesse generale**

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari e di terzi, in via principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

In particolare l'Associazione si prefigge di:

- promuovere la partecipazione di bambini e bambine, ragazzi e ragazze, giovani e adulti all'interno di un progetto di educazione alla cittadinanza responsabile, attraverso la strategia della Partecipazione e l'utilizzo di metodologie educative fondate sulla messa in gioco e rivolte alle persone in crescita;
- dare attuazione e ulteriore estensione alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, alla CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA e alla Convenzione sui diritti delle persone con disabilità;
- favorire il processo comunicativo di crescita e di relazione e lo scambio adulto - ragazzo;
- promuovere attività culturali, educative, sportive, del tempo libero ispirate al progetto educativo dell'associazione;
- favorire relazioni a livello nazionale ed internazionale di cooperazione e solidarietà;
- garantire le pari opportunità tra uomo e donna e la tutela dei diritti inviolabili della persona;
- porre in essere nei confronti dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, dei giovani una politica sociale, educativa e culturale coerente ed unitaria, a partire dalla consapevolezza che i loro problemi e bisogni sono globali - al tempo stesso affettivi, relazionali, di salute, di formazione, di gioco - e che per questa ragione richiedono azioni sempre più integrate da parte delle diverse "Agenzie educative" che si succedono nei loro tempi di vita: la famiglia, la scuola, i servizi e le istituzioni locali, le associazioni. Tutti soggetti da potenziare nella loro capacità di leggere i bisogni e di agire insieme per far crescere punti di riferimento nel territorio, attività, centri, associazioni, per rafforzare le reti di relazioni personali e quotidiane, che sono risorse fondamentali di prevenzione del disagio e di promozione del benessere;
- attivare percorsi educativi che contribuiscono allo sviluppo personale di ogni individuo attraverso la scoperta e il potenziamento delle proprie capacità, lo sviluppo e la crescita della propria creatività, l'apprendimento dei valori e delle regole della democrazia, l'acquisizione di una cultura del rispetto umano e della valorizzazione delle differenze, dell'incontro con quanti siano portatori di altre culture, altri costumi, altri punti di vista, la

pratica della non-violenza, l'interiorizzazione dei valori dell'autonomia, l'autorganizzazione, l'assunzione di responsabilità personale la solidarietà umana e sociale, una più diretta ed attiva partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita familiare, sociale e civile;

- promuovere la formazione delle decisioni secondo il metodo del consenso;
- rafforzare la partecipazione attiva nel proprio ambiente di vita familiare, sociale e civile;
- prevenire lo sviluppo delle diverse forme di disagio.

L'associazione associa bambini/e, i ragazzi/e, i giovani, gli adulti che intendono:

- vivere insieme momenti di tempo libero, gioco, attività culturale e formative;
- caratterizzare secondo il principio etico della non violenza il proprio rapporto con la natura e con gli altri;
- valorizzare le differenze nel rapporto tra individui, culture ed etnie diverse;
- condividere comuni percorsi formativi e di iniziativa sociale e culturale;
- Costruire un'Europa dei Cittadini e del progresso sociale e culturale non subalterna a quella dei mercati e del denaro;
- praticare il metodo educativo della cittadinanza attiva di ragazzi e adulti nel pieno esercizio della democrazia;
- migliorare l'ambiente di vita con azioni concrete individuali e collettive;
- contribuire allo sviluppo armonico della nostra società.

Le attività in cui si articola l'azione educativa dell'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità, verso bambini e bambine, ragazzi e ragazze, giovani e adulti sono indirizzate a stimolare l'impegno e la creatività individuale e di gruppo in un contesto di gioco, di avventura, di esplorazione e scoperta che conducano a realizzazioni concrete. Le attività possono essere raccolte in tre grandi categorie:

1. quelle che permettono ad ogni bambino/a ragazzo/a e ad ogni giovane inserito nel suo gruppo di percepire, comprendere, esprimersi, assumere responsabilità, in rapporto con la natura e l'ambiente urbano che costituisce il suo contesto di vita quotidiano, attraverso la dimensione del gioco;
2. quelle che consentono ad ogni bambino/a, ragazzo/a e ad ogni giovane, attraverso la vita del gruppo, di trovare una sua collocazione nella società in cui vive:
  - scoprendola e conoscendola progressivamente;
  - facendosi ascoltare da questa attraverso attività espressive e di comunicazione;
3. quelle che permettono ad ogni bambino/a ragazzo/a e ad ogni giovane di cogliere gli elementi della cultura e della comunità cui appartiene ed anche i rapporti che la legano alle altre società e culture del mondo, nella prospettiva di dare un contributo alla costruzione di una società e di relazioni internazionali più giuste e più umane.

Sono inoltre attività dell'Associazione:

- a) le attività di formazione e aggiornamento rivolte ai docenti e al personale della scuola;
- b) l'individuazione di luoghi e spazi associativi che possano favorire l'autorganizzazione dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, dei giovani, sviluppando politiche di stimolo verso gli enti e le istituzioni;

- c) gli ambiti di lavoro e progettazione partecipata previsti dalla legislazione in materia di programmazione territoriale delle politiche sociali;
- d) la comunicazione, l'informazione, l'editoria, l'emittenza radio-televisiva, le attività radio amatoriali, le nuove tecnologie e la comunicazione telematica;
- e) le attività educative e formative anche a carattere professionale;
- f) la promozione del turismo sociale come forma di approfondimento e arricchimento della conoscenza tra le persone e i territori in cui vivono, a cominciare dall'attivazione di gemellaggi, di scambi internazionali e di turismo consapevole;
- g) organizzazione di viaggi e soggiorni turistici, nonché la gestione diretta di servizi e/o strutture ricettive quali ostelli, camping e case-vacanza, il tutto riservato ai propri soci e socie ai sensi della vigente legge quadro nazionale sul turismo;
- h) attività di promozione ed espressione culturale, di spettacolo, di animazione, di informazione e di crescita civile organizzate in proprio, ma anche all'interno delle strutture scolastiche e del territorio;
- i) la promozione dell'apprendimento e dell'utilizzo di tutte le tecnologie multimediali legate ai sistemi innovativi di ricerca, informazione e comunicazione, come pratica corrente all'interno del proprio sistema associativo;
- l) attività di ricerca e documentazione
- m) la promozione e la pratica di servizio civile nazionale e regionale e di impiego nei progetti all'estero previsti dalle legislazioni regionali, dalla legislazione nazionale e da quella europea e la azione politica per la riduzione delle spese militari;
- n) la valorizzazione e lo sviluppo delle aggregazioni e dei linguaggi giovanili, come forma specifica di associazionismo giovanile;
- o) la difesa e l'innovazione dello stato sociale in una prospettiva di crescita del ruolo della economia sociale e dei soggetti no profit;
- p) l'educazione al consumo critico;
- q) la promozione di servizi rivolti alla comunità e alle persone, che rappresentino nuove opportunità di inserimento sociale, di affermazione di diritti, di risposta ai bisogni che si esprimono nel territorio;
- r) la promozione di azioni ed interventi finalizzati all'inclusione ed al sostegno comunitario dei bambini/e, ragazzi/e e giovani migranti e delle loro famiglie.

L'Associazione inoltre, previa delibera del Consiglio Direttivo al quale è rimessa la facoltà di individuarle, intende svolgere, nei limiti ex lege previsti, attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto alle precedenti attività di interesse generale.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale l'Associazione potrà, infine, porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, ovvero in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore.

L'Associazione Saltabanco è affiliata all'Associazione Nazionale Arciragazzi ETS conservando la propria autonomia giuridica, amministrativa e patrimoniale. L'Associazione Saltabanco svolge la propria attività territoriale prevalentemente a livello locale, mettendo a disposizione



dei propri Soci e Socie spazi, attività e opportunità progettuali, sperimentando percorsi associativi attraverso la costruzione di Reti locali con le altre realtà associative territoriali e con le Istituzioni che devono concorrere allo sviluppo e al benessere dei bambini/e, dei/le ragazzi/e e giovani.

Tutti gli associati e associate, aderendo a Saltabanco e sottoscrivendone i principi contenuti nel presente Statuto, riconoscono pari dignità, diritti e doveri a tutti i soci e socie nei processi decisionali e democratici, a prescindere dall'età, siano essi agiti con il metodo del consenso o attraverso voto a maggioranza. Coerentemente con il dettato costituzionale che garantisce il Diritto di Associazione per tutti i Cittadini e in base alle norme sancite dalla CRC sul Diritto di Associazione di tutti i cittadini minori di età, i soci e socie di Saltabanco si impegnano ad assicurare in ogni forma il diritto all'elettorato attivo e passivo dei minorenni. Saltabanco si impegna quindi a garantire l'elettorato attivo e passivo di coloro che non hanno compiuto ancora diciotto anni, per i quali non possono sussistere restrizioni al votare e all'essere votati. I soci e socie adulti si impegnano a garantire, nei limiti della legislazione vigente, l'elettorato passivo dei soci e socie minorenni attraverso specifiche azioni di tutoraggio formale, laddove le norme impediscano una Responsabilità diretta di questi ultimi nella vita associativa.

Saltabanco promuove forme di partecipazione dei ragazzi alla vita sociale, alla definizione dei programmi, delle attività e della gestione delle stesse.

## Organi dell'Associazione

### ART. 8)

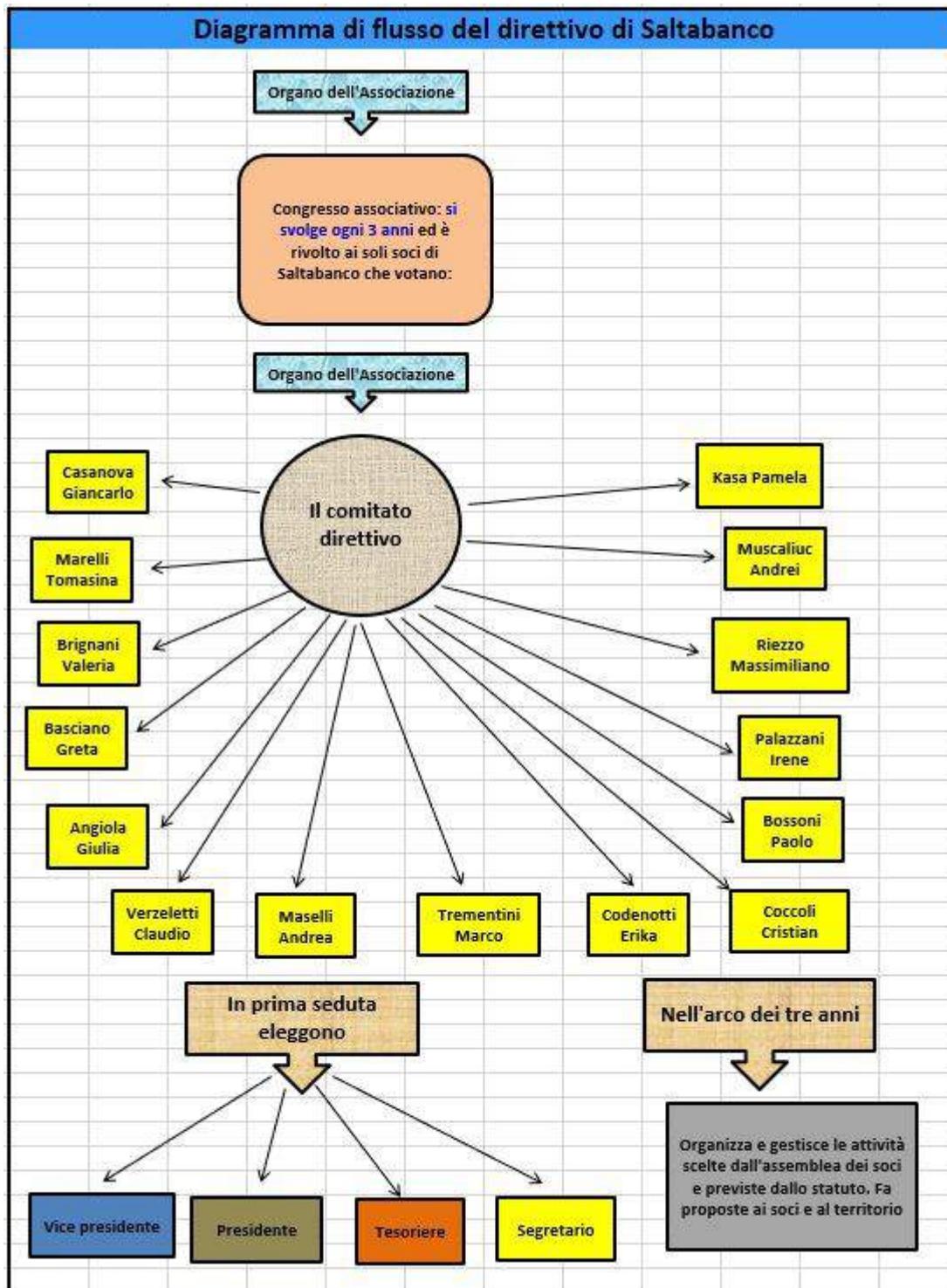
Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli aderenti;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente del Consiglio Direttivo;
- d) il Collegio dei Garanti;
- e) l'Organo di controllo, nei casi previsti dalla Legge e quando ritenuto opportuno.

[\(per leggere art. 8-9-10-11-12-13-14-18-19 dello statuto clicca qui\)](#)

## Attività del direttivo nel 2019

Quest'anno l'associazione, attraverso i suoi preposti consiglieri e volontari, ha predisposto le riunioni del comitato direttivo per ben 9 incontri per un totale di 257 ore.



## Appuntamenti nazionali di Arciragazzi.

Per diversi motivi di impegno durante tutto il 2019 non siamo riusciti a partecipare ai diversi appuntamenti nazionali. Questo è stato un limite che va discusso e affrontato nelle sedi opportune.



## Verbale riunione collegio Garanti

**Data:** lunedì 16 dicembre 2019

**Orario:** dalle ore 20,00 alle ore 22,00

### **Presenti:**

Casanova Giancarlo, segretario di Saltabanco

Brignani Marzia, del collegio garanti

Botturi Giuseppe, del collegio garanti

### **Assenti motivati:**

Temporin Francesco, del collegio garanti; con delega

### **Verbalizzante:**

Casanova Giancarlo

I garanti vigilano sul patto statutario dell'Associazione. Sono state presentate tutte le attività che Saltabanco sta facendo ed ha svolto nel 2019. I punti di rilevante importanza sono stati:

- 🌸 Il Segretario dell'Associazione Saltabanco, Casanova Giancarlo, su mandato del presidente illustra ai presenti il nuovo statuto depositato da poco all'agenzia delle entrate e che è stato modificato rispettando le istanze della nuova legge sulle ETS (Enti di Terzo Settore) D. Lgs. 117/2017. Elenca i diversi punti che migliorano le finalità dell'associazione, inoltre sottolinea l'aggiunta della figura del segretario negli organi statutari e il cambio nome dei revisori dei conti in organo di controllo.
- 🌸 Vieni letto l'articolo 18 dello statuto che si riferisce al collegio dei garanti con i nuovi riferimenti. Botturi Giuseppe chiede la possibilità di avere i verbali del direttivo per poter comprendere meglio l'applicazione delle norme statutarie, proposta accolta.
- 🌸 Vengono presentati i libri dell'associazione che sono previsti dall'articolo n° 24 e altri che non sono previsti ma se ne riconosce l'utilità verso la maggior trasparenza e la possibilità di consultazione da parte di tutti.

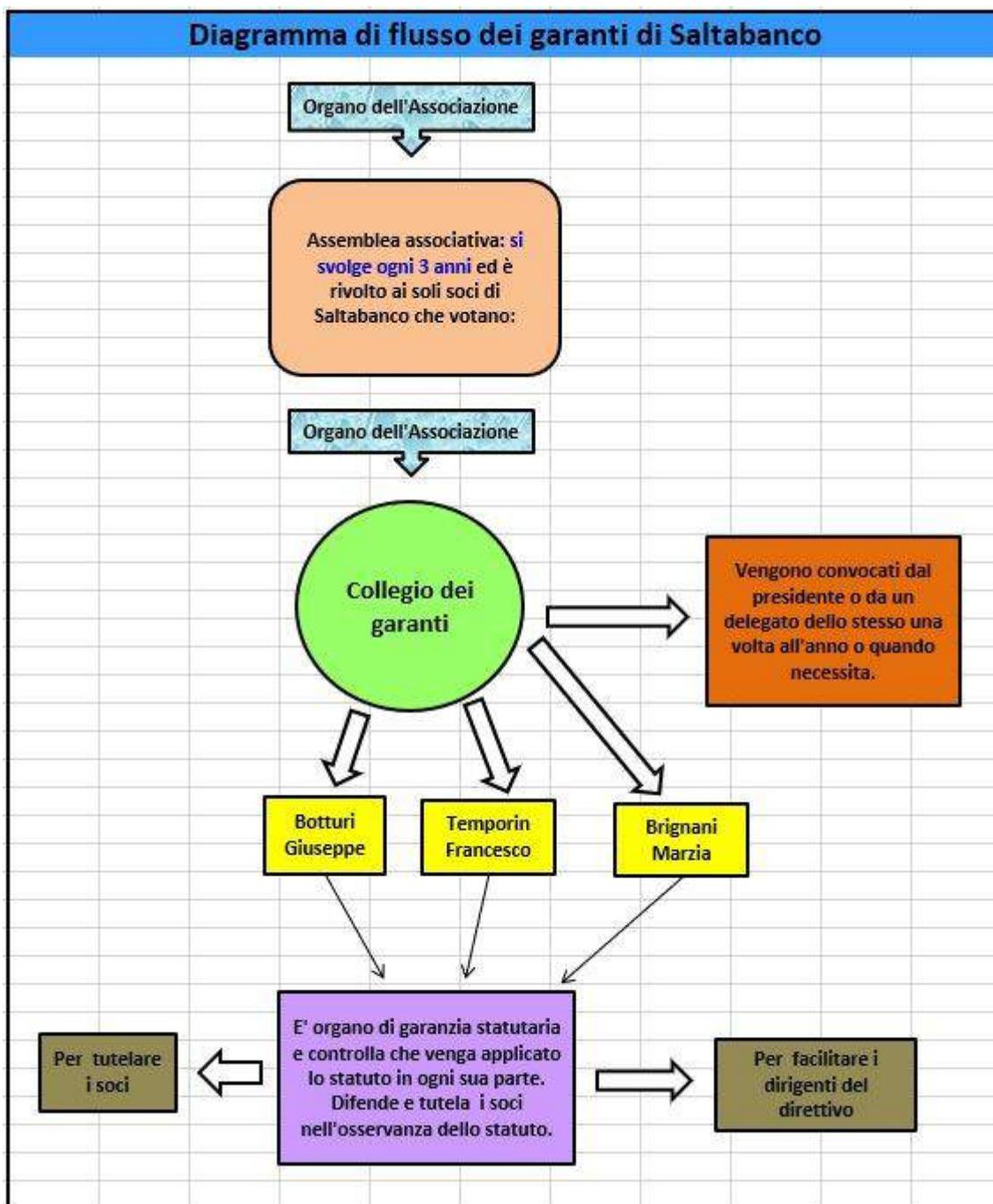
- Ψ Libro dei verbali del direttivo
- Ψ Libro dei verbali dell'organo di controllo
- Ψ Libro dei verbali del collegio dei garanti
- Ψ Libro dei verbali delle assemblee dei soci
- Ψ Libro dell'inventario
- Ψ Libro dei bilanci
- Ψ Libro della raccolta pubblica fondi

- Ψ Libro del 5 x Mille
- Ψ Libro delle attività associative
- Ψ Libro del rendiconto dei finanziamenti pubblici
- Ψ Libro della rendicontazione dei costi delle attività

- 🌻 È stata presentata la situazione del magazzino attuale. Saltabanco ha acquistato un magazzino a Montirone di circa 150 mq per una cifra di 50.000 € + spese di acquisto varie tra agenzia immobiliare, banca etica, assicurazioni varie e notaio. Questa scelta migliorerà di molto le prospettive dell'associazione rispetto ai materiali e alla organizzazione degli eventi. È stata presentata anche la motivazione di tale scelta.
- 🌻 Il nuovo statuto prevede l'elezione di due consiglieri minorenni che sono stati eletti, con un giovane diciottenne, nel nuovo comitato direttivo. Questa novità dovrebbe arricchire l'associazione e portare dei cambiamenti interessanti.
- 🌻 È stato presentato il progetto ludospazio e le relative difficoltà che sono emerse negli ultimi anni. L'aver perso la sede operativa presso la ex scuola elementare ha portato lentamente verso l'abbandono di molti iscritti della prima fascia. La stanza che abbiamo ora è poco funzionale per un progetto simile. Saltabanco dovrà riflettere bene su questo tema.
- 🌻 Le informazioni ai soci vengono date con le New letters durante l'anno e la restante informazione si trova nel sito dell'associazione che viene puntualmente aggiornato. Sul sito si trovano informazioni sui diversi bilanci, 5x1000, raccolte pubbliche dei fondi, struttura dell'associazione, organi dell'associazione, attività svolte, soci tesserati, e tanto altro.

Nel suo insieme l'associazione prosegue con l'impegno della trasparenza e nel cercare tutte quelle misure che facilitano il rapporto con i soci e con l'esterno.

- \* La riunione del collegio dei garanti viene chiusa alle ore 22,00.
- \*\* Il verbale del collegio dei garanti del 16 dicembre 2019 viene messo agli atti.





## Verbale riunione revisori dei conti

**Data:** lunedì 11 novembre 2019

**Orario:** dalle ore 19,00 alle ore 20,00

### **Presenti:**

Casanova Giancarlo, Segretario di Saltabanco

Agliardi Mauro, revisore dei conti

Brignani Valeria, revisore dei conti

Angelino Paola, revisore dei conti

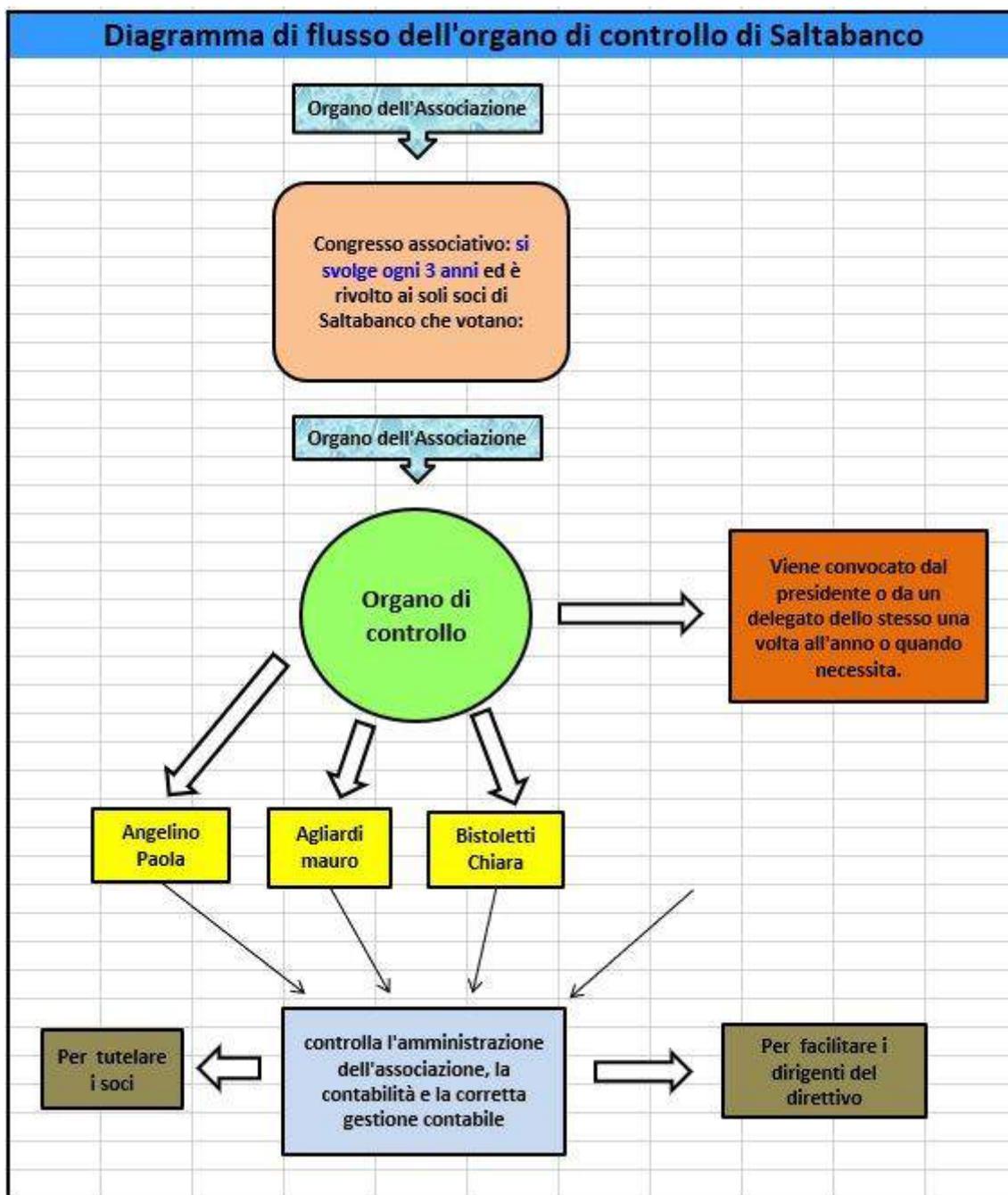
### **Assenti giustificati:**

Bistoletti Chiara, revisore dei conti

- 🌟 Il tesoriere dell'Associazione Saltabanco, Casanova Giancarlo, illustra ai presenti la situazione economica e patrimoniale dell'associazione con un documento sulle entrate e uscite relative all'11 novembre 2019 e sulle modalità di pagamento che l'associazione ha adottato. Le entrate sono di 81182,42 € di cui 30.000 € di mutuo con la banca etica per l'acquisto del capannone a Montirone. 6715 € di raccolta fondi (lordi) e il resto è da attribuirsi alle attività con le scuole, animazioni, tesseramento e piccole altre entrate. Le uscite sono 92.985,66 € di cui 58850,95 per acquisto del capannone, 2743,8 per il mutuo, il resto sono spese e costi delle attività svolte in questo anno. Nell'insieme è stato un anno ricco di novità e di attività, pensiamo che raggiungere un rendiconto economico con un attivo di circa 20.000 € sia molto soddisfacente dopo aver fatto un investimento non secondario per il magazzino.
- 🌟 È stato presentato il nuovo file di contabilità aggiornato da Paolo (componente del direttivo e ragioniere) che sta funzionando bene e che ha semplificato molto le varie fasi della contabilità. l'inserimento dei dati sul nuovo programma permette di avere anche il bilancio pronto nello stesso file.
- 🌟 Con l'entrata in vigore della nuova legge sulle ETS (Enti di Terzo Settore) D. Lgs. 117/2017 abbiamo fatto l'assemblea straordinaria dei soci a settembre per modificare lo statuto e il tutto depositato all'Agenzia delle entrate di Brescia, è stata fatta la compilazione dei requisiti per l'iscrizione alle A.P.S. nel registro regionale. A dicembre dobbiamo fare l'ultimo cambio nome richiesto dal C.S.V. di Brescia.

- Situazione del magazzino attuale. Saltabanco ha acquistato un magazzino a Montirone di circa 150 mq per una cifra di 50.000 € + spese di acquisto varie tra agenzia immobiliare, banca etica, assicurazioni varie e notaio. Questa scelta migliorerà di molto le prospettive dell'associazione rispetto ai materiali e alla organizzazione degli eventi.
- Abbiamo ripreso quest'anno il CRE dell'associazione presso l'oratorio di Corticelle. Le difficoltà a non possedere strutture ci obbligano a fare accordi con collaboratori vari, tra questi c'è l'oratorio di Corticelle, probabilmente per l'ultimo anno perché il parroco con cui si collabora è stato trasferito.
- I due spiedi raccolta fondi che si svolgono da aprile a ottobre e il 5X1000 sono due entrate importanti per Saltabanco, per cui si deve prestare attenzione a questi due strumenti, quest'anno hanno fatto entrare circa 4500 € netti.
- La fatturazione elettronica sta funzionando bene, in parte si fa in sede e in parte con l'aiuto di Erika che controlla tutto quello che si invia e che arriva.
- Sul sito dell'associazione ci sono i bilanci sociali che vanno dal 2015 al 2018. Siamo riusciti a fare tutto quanto in questi due anni e questo strumento aumenta la trasparenza su quello che viene svolto dall'associazione.

Nel suo insieme l'associazione prosegue con l'impegno della trasparenza e nel cercare tutte quelle misure che facilitano il rapporto con i soci e con l'esterno.





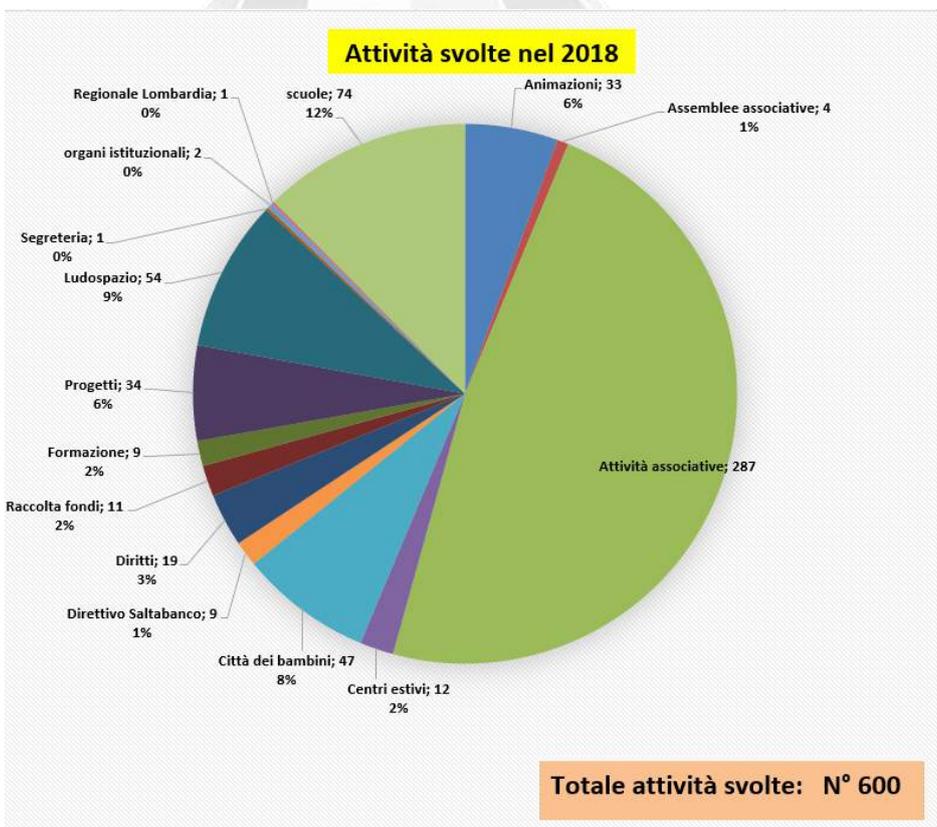
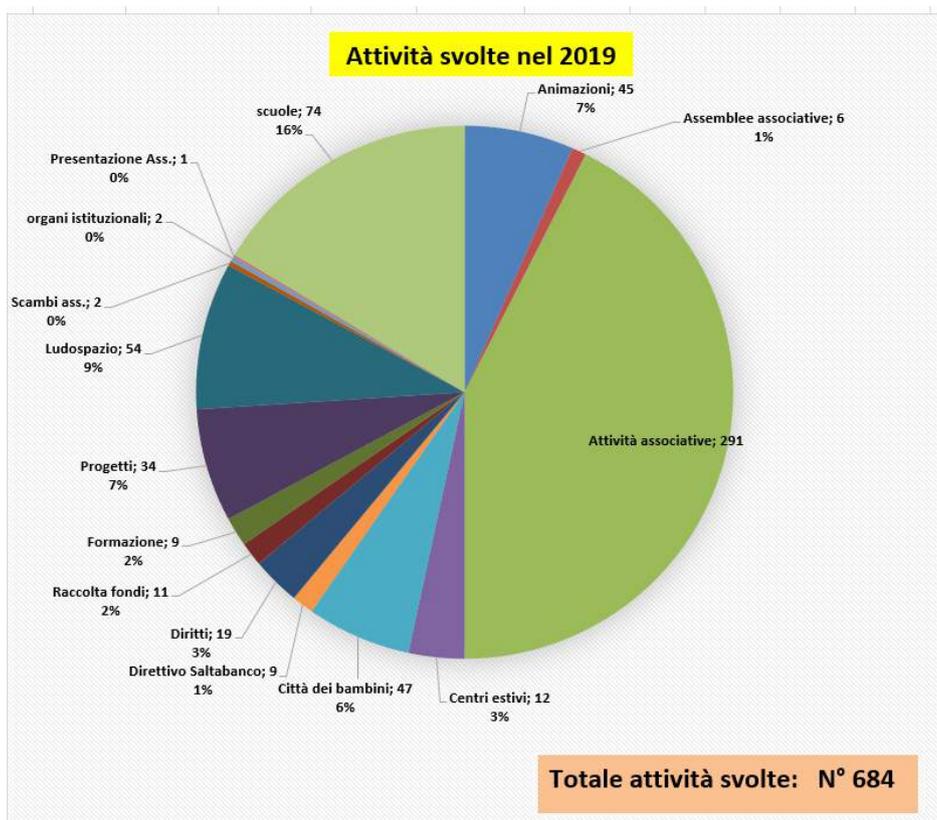
## Riflessione sulle attività del 2019

Nel 2019 le attività, rilevate su singola scheda firmata e prodotta con relativo file di argomentazione, che Saltabanco ha svolto sono state 684. Queste attività sono quantificate e definite in 20 categorie che abbiamo individuato per specificare meglio quello che i componenti del direttivo attuale e i soci volontari svolgono per far funzionare l'associazione a tutti i suoi livelli. Oltre a questi dati ci sarebbero tutti gli altri impegni svolti da ulteriori soci che offrono il loro tempo per garantire il buon funzionamento. Questi dati sono di difficile reperibilità per ragioni organizzative e strutturali, nonché di tempo e mancanza di strumenti. Saltabanco vede gran parte delle attività inserite nella categoria delle "Attività associative", circa il **42,54%**. Sono tutte quelle attività che servono a far funzionare l'associazione: rispondere alla posta e alle telefonate, fare le schede rilevamento dati, inserire la contabilità nei file, fare il protocollo, partecipare a incontri vari richiesti da collaboratori, far funzionare l'ufficio, pulire le varie sedi operative, seguire le nuove leggi e regolamenti e tanto altro. Il resto verrà definito nell'apposita scheda. Il **16,37%** delle attività è svolto in collaborazione con la scuola. L'**8,92%** per il ludospazio, il **6,87%** per i progetti, il **6,58%** per le animazioni, il **6,29%** per il progetto "Città dei Bambini". Queste sono le sei principali categorie con più del 5% per le quali i componenti del direttivo dedicano il loro tempo. Nel complesso si può affermare che il 2019 è stato un anno ricco di avvenimenti e di successi che sono stati raggiunti. Il ludospazio prosegue discretamente bene con gli adolescenti mentre per i bambini più piccoli ci sono state difficoltà per via dello spazio. Verso fine anno abbiamo chiuso la parte che riguarda i piccoli in attesa di avere più partecipazione. Il rapporto con le scuole è migliorato molto e abbiamo condiviso diversi progetti con diverse scuole dell'infanzia e primaria. Il rapporto con il comune di Capriano del Colle si mantiene costante, mentre è migliorata parecchio la relazione con Manerbio e la zona di Bergamo. Il rapporto con le parrocchie dei paesi limitrofi è confermato dalle collaborazioni nella gestione dei CRE e di alcuni eventi organizzati negli oratori. Le animazioni sono ben distribuite durante l'anno, ma riscontriamo alcune difficoltà, per la necessità di implementare il parco animatori volontari, nel 2019 la provincia di Bergamo ha richiesto il nostro ludobus in alcune occasioni di festa. Anche la provincia di Brescia sembra stia aprendo a interventi di animazione che per anni sono stati fermi. La partecipazione ad eventi nazionali di Arciragazzi è stata nulla per diverse ragioni, acquisto e sistemazione magazzino che ci ha coinvolti per molto tempo e non è ancora conclusa. Le città dei bambini nel 2019 sono state due, quella con la primaria di Capriano del Colle con il sesto intervento e quella di Gardone Val Trompia con il quinto intervento. La formazione è e diventerà una categoria sulla quale investire in modo approfondito, sia verso l'interno dell'associazione che

verso l'esterno per offrire opportunità educative e associative ulteriori. Il corso rivolto ai genitori dell'infanzia di Castel Mella ha ottenuto un ottimo successo e questo diventa garanzia di continuità ulteriore per il progetto magnitudo 6.2. Il progetto magnitudo 6.2 è partito con le due scuole dell'infanzia di Onzato e di Cortivazzo con un appuntamento al mese per ogni gruppo di bambini di 5 anni, e con la scuola primaria con due classi prime. Questo progetto è fatto con l'associazione Mondobambino di Castel Mella ed avrà una durata medio lunga perché dopo tutto il percorso di educazione alla solidarietà che avranno fatto i bambini, dai 5 anni ai 10 anni, il progetto prevede un'azione di solidarietà con le popolazioni terremotate. La collaborazione con la scuola primaria A. Moro di Gussago è molto importante perché con loro si collabora sul progetto diritti dei bambini in occasione della ricorrenza del 20 novembre. Attività di sensibilizzazione su un diritto, che cambia ogni anno, e laboratori creativi per tutti le quindici classi, il tema nel 2019 è stato: "il diritto ad esprimersi". L'acquisto e la sistemazione del magazzino, sia nuovo che vecchio, hanno portato via molto tempo ed energia ai volontari, alla fine siamo quasi riusciti a sistemare il nuovo magazzino come deve essere fatto un serio magazzino.

## Scheda riassuntiva attività 2019

Relazione attività								anno 2019		
Tipologia	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale attività	Totale ore	Percentuali	
	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	Numero	N° ore	Attiv.	Ore
Animazioni	16	631	15	557	14	626	45	1814	6,58%	24,94%
Assemblee associative	0	0	0	0	6	180	6	180	0,88%	2,47%
Attività associative	0	0	0	0	291	1921	291	1921	42,54%	26,41%
CCR	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%
Centri estivi	0	0	0	0	23	406	23	406	3,36%	5,58%
Città dei bambini	23	178	0	0	20	415,5	43	593,5	6,29%	8,16%
Direttivo Saltabanco	0	0	0	0	9	257	9	257	1,32%	3,53%
Diritti	0	0	0	0	20	46	20	46	2,92%	0,63%
Formazione	3	10	8	26	1	3	12	39	1,75%	0,54%
Ludospazio	0	0	0	0	61	557	61	557	8,92%	7,66%
Nazionale	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%
Organi istituzionali	0	0	0	0	2	18	2	18	0,29%	0,25%
Presentazione ass.	0	0	0	0	1	7	1	7	0,15%	0,10%
Progetti	2	5	0	0	45	123,5	47	128,5	6,87%	1,77%
Raccolta fondi	0	0	0	0	10	800	10	800	1,46%	11,00%
Regionale Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%
Scuole	66	211,5	31	84	15	37	112	332,5	16,37%	4,57%
Vacanze	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%
Scambi associativi	0	0	0	0	2	175	2	175	0,29%	2,41%
Segreteria	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%
<b>Totale</b>	<b>110</b>	<b>1035,5</b>	<b>54</b>	<b>667</b>	<b>520</b>	<b>5572</b>	<b>684</b>	<b>7274,5</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
Incidenza %	16,08%	14,23%	7,89%	9,17%	76,02%	76,60%				



**2019**

**Organigramma  
dell'Associazione Saltabanco  
dal 2019 al 2022**

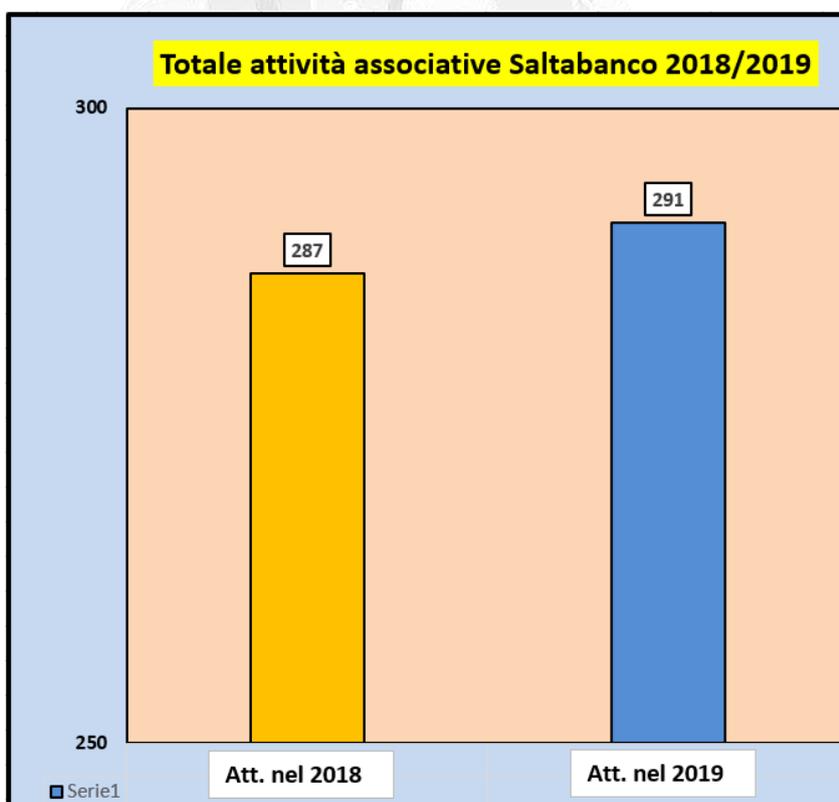


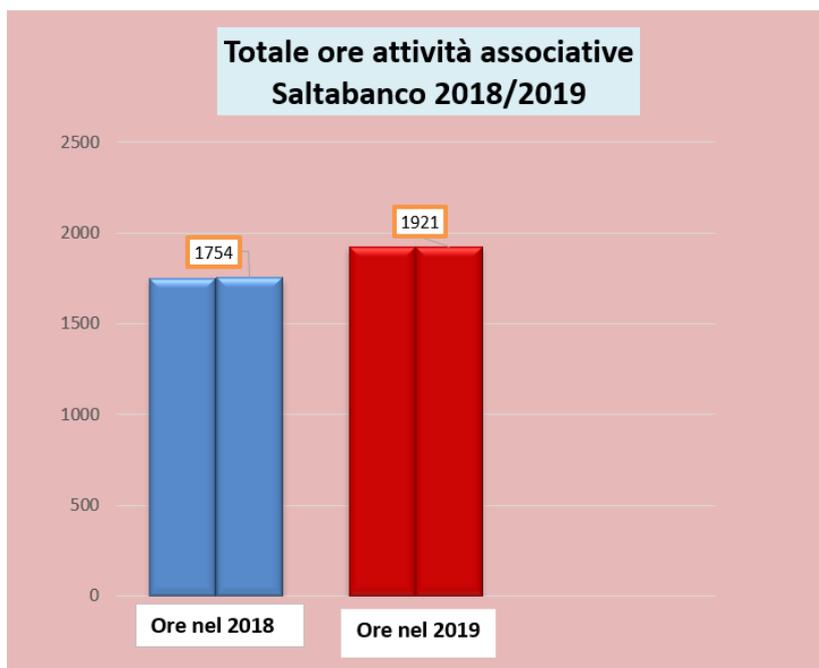
1/1

**Associazione Saltabanco - APS**  
 Capriano del Colle (BS) | C.F. 98129230177

## Le attività associative istituzionali

Per attività associative istituzionali intendiamo tutte quelle attività che vanno dalla gestione dell'ufficio, al fare e compilare schede, telefonate e appuntamenti vari, fare il protocollo, acquisti, visite di cortesia, preparare i materiali, pulire il magazzino e il ludospazio, sistemare, ordinare, fare ricerca su internet per trovare materiale nuovo, gestire la contabilità, produrre documenti e recapitarli ai relativi destinatari, informarsi su ogni cambiamento delle regole, ecc... In sintesi, si tratta di fare tutto ciò che può essere utile a migliorare le prestazioni, l'organizzazione e le proposte dell'associazione. **Le attività svolte in questo ambito sono 291, il 42,54%**, la maggior parte del tempo dedicato a Saltabanco. **Le ore di lavoro effettuate dai volontari sono state 1921 per un totale del 26,41%** sul totale monte ore effettuato. Questi sono dati che meritano alcune considerazioni. La prima considerazione è che per far funzionare un'associazione ci vuole tempo e se l'associazione è formata da volontari, questo ambito è uno di quelli più difficili da gestire. Tutte queste ore sono state messe a disposizione affinché Saltabanco possa essere sempre più un'associazione che rispetta le norme, che sia puntuale nei suoi impegni e che possa essere trasparente verso i soci e verso tutti. Non ci è possibile suddividere ulteriormente le voci trattate perché le specifiche sarebbero veramente troppe e di difficile gestione. Diventa ovvio a questo punto concludere dicendo che questa tipologia di attività non ha entrate, ma potrebbe avere uscite, le uscite per far funzionare l'ufficio, i viaggi vari e tanto altro. La copertura di queste uscite viene effettuata da altre entrate del bilancio.





## Campagna tesseramento 2019

Cari soci di Saltabanco, il 2019 si è chiuso con 170 tessere Arciragazzi fatte. Dal ludospazio alle animazioni, dal CRE alle singole iniziative abbiamo cercato di porre il tema della campagna alla quale abbiamo aderito. Avevamo preventivato di recuperare parte delle tessere non rinnovate ma per diversi motivi, che saranno motivo di riflessione nel primo direttivo del 2020, non siamo riusciti a raggiungere questo obiettivo, pazienza. **La campagna Arciragazzi di quest'anno ha come tema "30 anni di diritti delle bambine e dei bambini".**

Il 2019 è il 30° anniversario della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (in sigla internazionale CRC: Convention on the Rights of the Child), promulgata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ONU) il 20 Novembre 1989 e **ratificata nel nostro paese nel 1991**. Il cammino dei Diritti dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze è stato lungo, anche prima del 1989. Questo cammino, inoltre, ha incrociato la strada dell'Arciragazzi, fin dalla nascita dell'associazione. La tessera 2019 dell'Arciragazzi ricorda alcuni momenti importanti di questa storia, a partire dalle date ...

**1959:** L'ONU promulga la Dichiarazione Universale dei Diritti dei Bambini, un testo di 10 articoli che riprendeva lo spirito e i diritti sanciti nel 1948 dalla *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*, che a sua volta è – ancora oggi – il documento fondamentale di tutti i Diritti Umani moderni e anche il testo base su cui si fonda l'esistenza stessa delle Nazioni Unite.



I Diritti dei bambini, però, avevano già avuto una prima "carta", proposta nel 1923 da Eglantyne Jebb, fondatrice di Save The Children; questa fu accolta e fatta propria nella "Dichiarazione" 1924 dalla Società delle Nazioni (l'organismo internazionale precedente alle Nazioni Unite). La *Dichiarazione dei diritti dei bambini* del 1924 fissava per la prima volta, in 5 principi generali il dovere di protezione di tutti i bambini del mondo.

**1979:** L'ONU dedica quest'anno ai bambini e alle bambine di tutto il mondo, con l'anno internazionale del fanciullo (International Year of the Child: IYC). Sotto un unico simbolo internazionale (si veda il logo adottato in tutto il mondo e la sua traduzione in italiano). Durante quest'anno, tutte le nazioni del mondo dedicano numerose iniziative all'Infanzia e fanno proposte. Tra le proposte, il 7 aprile 1979 la Polonia propose al mondo di andare oltre la "semplice" dichiarazione sui diritti dei bambini, perché questa non impegnava formalmente gli Stati, ma di adottare un "trattato", che imponesse gli stessi Diritti per tutti i bambini in tutto il mondo. E' importante sottolineare che fu la Polonia ad avanzare questa proposta, perché in questa terra visse e morì, sotto il nazismo insieme ai suoi bambini, il maestro e pedagogo Janusz Korczak, il quale teorizzò e praticò il Diritto del bambino al rispetto come essere umano. Pagò con la vita la dedizione ai suoi bambini e la sua traccia pedagogica fu molto importante e si ritrova sia nelle due Dichiarazioni sui Diritti del 1924 e 1959 che nelle ragioni che portarono la Polonia a proporre di andare oltre alla Dichiarazione dei diritti del 1959, verso uno strumento internazionale sui diritti più maturo ed efficace. E' con il 1979 che viene avviato il percorso moderno dei Diritti dei bambini. La Polonia, come molte altre nazioni, aveva scelto un simbolo per l'anno internazionale del bambino. Fu il noto grafico polacco Karol Sliwka a realizzare questo poster, un sole bambina (femmina) con molti colori e belle trecce. In questo momento, la strada dei Diritti si "incrocia" con quella dell'Arciragazzi. La nostra Associazione infatti nascerà nel 1981, dopo un percorso di oltre 10 anni nella più ampia famiglia dell'Archi. Nel 1980, alla vigilia della fondazione di Arciragazzi (l'Assemblea fondativa si svolse a Napoli il 4 e 5 aprile 1981) fu scelto il simbolo dell'Associazione. Per tale scelta si prese spunto proprio dal logo della Polonia, togliendo le trecce perché nella lingua italiana, a differenza del Polacco, il sole è un sostantivo maschile, il sole dell'Arciragazzi. La storia del logo dell'Arciragazzi è narrata nel capitolo finale del libro *L'allegro sole bambino: storia dei primi 10 anni dell'Arciragazzi*. In modo indiretto, quindi, la "traccia" della strada dei Diritti dei bambini e delle bambine ha incrociato l'atto stesso di nascita dell'Arciragazzi.

**1989:** dopo 10 anni di lavoro internazionale, le nazioni Unite promulgano la Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, facendo così nascere i "moderni" Diritti dei bambini e delle bambine. Non più una semplice "dichiarazione" di buoni intenti ma un testo che viene ratificato via via da quasi tutti gli Stati del mondo (l'Italia nel 1991) e che diventa quindi in ogni luogo una legge che definisce gli stessi Diritti, uguali per tutte le persone minorenni.

**2019:** sono passati 30 anni dalla nascita dei Diritti dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze. Molte cose sono accadute ma molte, troppe, devono ancora migliorare. Oggi più che mai è quindi **Tempo di Diritti!**

### Arciragazzi Saltabanco c'è!

**Con tutti e tutte coloro che vogliono lavorare per i Diritti, a partire dai bambini e dalle bambine!**

## Costo tessera Saltabanco 2019

Per quest'anno la **tessera associativa Saltabanco costerà € 15,00**, come negli anni scorsi. Per le famiglie, oltre due persone, ci sarà l'opportunità di pagare la tessera € 10,00 dalla terza tessera in poi.

Esempio:

-  nucleo familiare di 3 persone, due tessere da € 15,00 € e una da €10,00; totale € 40,00
-  nucleo familiare di 4 persone, due tessere da € 15,00 e due da € 10,00; totale € 50,00

### Quanto ci costano le tessere?

Costo unitario tessera Saltabanco		
	100 tessere	200 tessere
Costo affiliazione Arciragazzi cadauna (compreso di spese di spedizione)	€ 2,85	€ 2,075
Costo assicurazione	€ 1,30	€ 1,30
Stampa	€ 0,20	€ 0,20
Solidarietà e campagne	€ 0,50	€ 0,50
Fondo per sviluppi regionali	€ 1,00	€ 1,00
Struttura nazionale	€ 3,00	€ 3,00
<b>Totale costo unitario tessera</b>	<b>€ 8,85</b>	<b>€ 8,075</b>
<b>Costo tessera ai Soci</b>	<b>€ 15,00</b>	<b>€ 15,00</b>
<b>Entrata netta per tessera a Saltabanco</b>	<b>€ 6,15</b>	<b>€ 6,925</b>



Il costo dell'affiliazione di un circolo ad Arciragazzi Nazionale è di 270,00 €, da 51 a 100 tessere, mentre è di 400,00€ con più tesserati. Oltre al costo dell'affiliazione ci sono i costi di spedizione, di 15,00€, ed il costo "reale" unitario della tessera che è di 6,00€. Nella tabella sono riportati due esempi significativi del costo che una tessera ha per Saltabanco e di quanto Saltabanco ricava con il tesseramento.

## Come si è chiuso il tesseramento di Saltabanco nel 2019

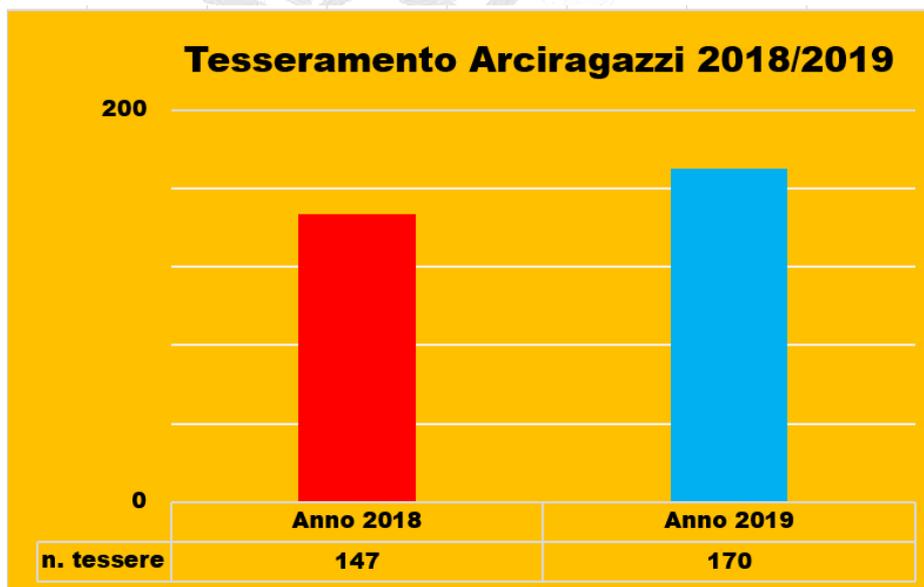
<b>Dati soci Saltabanco 2019</b>						
<b>ETA' DEI SOCI</b>						
	DA 0 A 18 ANNI	Da 19 A 30	DA 31 A 54	DA 55 A 64	OLTRE I 64	TOTALE
Maschi	39	9	16	7	2	73
Femmine	45	8	31	10	3	97
Totale	84	17	47	17	5	170
<b>TITOLO DI STUDIO DEI SOCI</b>						
	Studenti	Diploma infer.	Diploma sup.	Laurea	Altro	TOTALE
Maschi	25	30	11	7	0	73
Femmine	26	33	19	18	1	97
Totale	51	63	30	25	1	170
<b>CONDIZIONE PROFESSIONALE DEI SOCI</b>						
	STUDENTI	OCCUPATI	DISOCCUP.	PENSIONATI	Altro	TOTALE
Maschi	44	23	2	4	0	73
Femmine	46	43	3	3	2	97
Totale	90	66	5	7	2	170

Le tessere Arciragazzi fatte nel 2019 sono state 170 con una maggioranza di adesione femminile e tra bambini in particolare. Siamo contenti di questo risultato! Rispetto al 2018 c'è un lieve aumento mentre sono sempre tanti quelli che non hanno rinnovato la tessera nel 2019, i motivi sono diversi e non semplici da risolvere. Sappiamo che sono anni difficili, questo non è sufficiente a non implementare le adesioni ad un'associazione che ha fatto e fa tutt'ora dei diritti dei bambini uno degli obiettivi principali. Siamo presenti in diverse aree del territorio della provincia di Brescia, e non solo, con le nostre idee e i nostri progetti. Stiamo portando interessanti contributi un po' ovunque e questo merita considerazioni da diversi punti di vista. Nel mondo dell'associazionismo che si occupa dell'infanzia e dell'adolescenza siamo promotori di quel cambiamento culturale che riteniamo necessario, senza limitarsi alla gestione di quel (poco, troppo poco!) che rimane, a macchia di leopardo, dei servizi dedicati a bambine/i e ragazze/i. Saltabanco deve recuperare parte di queste mancanze di adesioni e deve rientrare nel territorio Bresciano con tutto il suo potenziale ideale e progettuale. Il 2020 deve essere un anno di ripresa dell'associazionismo!

## Rendiconto economico tesseramento 2019

Uscite	
Acquisto 170 tessere Arciragazzi	€ 1.050,00
Affiliazione Arciragazzi	€ 400,00
Tessera ALI 2019 Saltabanco	€ 200,00
Tessera ANPI 2019 Saltabanco	€ 15,00
<b>Totale uscite tesseramento</b>	<b>€ 1.665,00</b>
Entrate	
Tessere Arciragazzi fatte	€ 1.965,00
<b>Totale entrate tesseramento</b>	<b>€ 1.965,00</b>
<b>Totale entrato netto</b>	<b>€ 300,00</b>

Rispetto al 2018 c'è stato un aumento nel numero di tesserati e, in particolare nel numero di tessere rinnovate. Questo dato, anche se di piccola entità, ha contribuito ad un leggero aumento delle entrate.



## CONFRONTO DEL RENDICONTO ECONOMICO DEL TESSERAMENTO TRA 2018 E 2019

<b>Rendiconto economico tesseramento 2019-2018</b>		
<b>Voci varie</b>	<b>Uscite 2018</b>	<b>Uscite 2019</b>
Acquisto tessere Arci + dirigenti	€ 245,00	-
Affiliazione Arci	€ 190,00	-
Acquisto tessere Arciragazzi	€ 930,00	€ 1.050,00
Affiliazione Arciragazzi	€ 400,00	€ 400,00
Tessera ALI Saltabanco	-	€ 200,00
Tessera ANPI Saltabanco	€ 15,00	€ 15,00
<b>Totale uscite tesseramento</b>	<b>€ 1.780,00</b>	<b>€ 1.665,00</b>
<b>Voci varie</b>	<b>Entrate 2018</b>	<b>Entrate 2019</b>
Tessere Arci fatte	€ 285,00	-
Tessere Arciragazzi fatte	€ 1.680,00	€ 1.965,00
<b>Totale entrate tesseramento</b>	<b>€ 1.965,00</b>	<b>€ 1.965,00</b>
<b>Totale entrato netto</b>	<b>€ 185,00</b>	<b>€ 300,00</b>



## RENDICONTO ECONOMICO E PATRIMONIALE 2019

Rendiconto economico e patrimoniale Saltabanco 2019	
USCITE	
BENI DI CONSUMO	
Attrezzature	2.570,67
Carbur.	624,49
Carbur. Direttivo	5.719,38
Tesser.	1.650,00
mater.	3.946,39
Ufficio	1.626,81
Alimen.	4.512,19
<b>Totale Beni di consumo</b>	<b>20.649,93</b>
ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	
Affitto locali	889,35
Acquisto capannone	56.110,81
Rata mutuo capannone	3.286,89
Acquisto di titoli	295,00
Altro	1.064,61
Banca	130,27
Tasse	3.450,86
Pubbl.	311,19
Animatori	1.440,00
Pedag.	127,10
<b>Totale attività di supporto generale</b>	<b>67.106,08</b>
<b>TOTALE USCITE 2019</b>	<b>87.756,01</b>

## ENTRATE

### ATTIVITA' TIPICHE

Fattura	16.874,37
Contrib.	9.560,00
Introito mutuo da banca	-
Contrib. Direttivo	5.719,38
Tesser.	1.965,00
Form.	-
CRE	2.892,00
Progetti	-
Varie	425,23
5 per mille	715,94
<b>Totale attività tipiche</b>	<b>38.151,92</b>

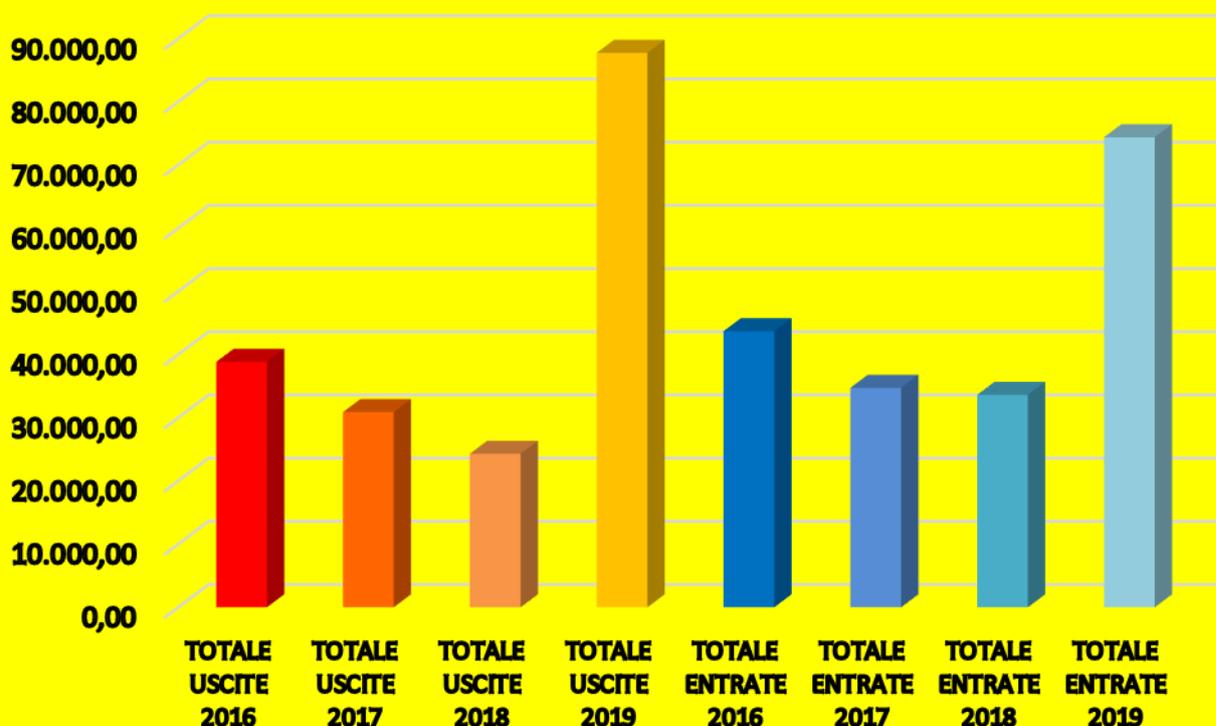
### RACCOLTA PUBBLICA FONDI

Raccolta fondi	6.715,00
Donazioni liberali	-
<b>Totale raccolta fondi</b>	<b>6.715,00</b>

### ALTRI INCASSI

Prestiti ricevuti	29.525,00
<b>Totale altri incassi</b>	<b>29.525,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE 2019</b>	<b>74.391,92</b>
<b>Disavanzo di esercizio</b>	<b>-</b>
<b>Posizione liquida di inizio esercizio</b>	<b>33.505,31</b>
<b>Situazione al 31 dicembre anno 2019</b>	<b>20.141,22</b>

## CONFRONTO ENTRATE-USCITE 2016-2017-2018-2019



## LUDOSPAZIO

Il Ludospazio è uno spazio aperto a bambine e bambini, dai 3 ai 10 anni, ai loro genitori, nonni, insegnanti, ecc. che vogliono trascorrere momenti di svago e di piacevole condivisione nello stare insieme. Inoltre da quest'anno è stato creato un ludospazio apposito per la fascia d'età tra gli 11 e i 15 anni. Nel Ludospazio gli educatori dell'Associazione Saltabanco attraverso il gioco ed interazioni ludiche educano giovani partecipanti e bambini all'incontro con l'altro, al rispetto delle differenze, dell'ambiente, dei materiali e delle regole. Giocare con gli amici e con le altre persone che si incontrano in questo spazio diventa condizione di crescita di ciascun partecipante.

Il progetto del Ludospazio è partito a Marzo 2013 su iniziativa dell'Associazione Saltabanco e non si sarebbe potuto concretizzare senza il coinvolgimento del comune di Capriano del Colle che ha concesso all'associazione di poter sfruttare gli spazi all'interno della ex-scuola elementare di Capriano. Nel 2014, grazie anche al contributo della Fondazione Asm, è stato fatto un salto di qualità nella proposta di attività e per quanto riguarda i materiali e le attrezzature messe a disposizione dei partecipanti.



Oltre ai momenti di gioco i bambini vengono stimolati ad esprimere la propria fantasia attraverso la realizzazione di oggetti fantastici (laboratori fantastici). Ai bambini del Ludospazio vengono messi a disposizione i materiali più svariati con i quali possono realizzare le proprie fantasie attraverso la costruzione dei più svariati ed impensabili oggetti, sempre affiancati ed aiutati dagli educatori e dagli adulti presenti. Nel ludospazio si organizzano uscite sul territorio nelle varie stagioni per far conoscere le aree naturali di interesse collettivo che meritano di essere visitate, vissute, capite e sentite proprie dai bambini che in futuro avranno la responsabilità di tutelare il territorio ed i luoghi nei quali vivono. L'associazione Saltabanco educa bambini e giovani all'assunzione di questa responsabilità attraverso metodi di educazione informale, ludica e popolare (giochi, fiabe e racconti degli anziani).

Gli educatori del Ludospazio mantengono rapporti con la scuola primaria di Capriano del Colle promuovendo attività gratuite sul gioco come ad esempio i laboratori sui giochi di una volta, con la costruzione di giocattoli e balocchi della tradizione contadina.

In occasione di alcune feste della tradizione contadina/popolare (come ad esempio Santa Lucia, il rogo della vecchia, Carnevale, ecc.) all'interno del Ludospazio ai bambini vengono proposte attività di preparazione alla festa legate a specifiche tematiche. Le attività possono essere le più svariate da giochi su temi specifici a laboratori per la costruzione di oggetti tradizionali.

Il ludospazio non è un luogo dedicato esclusivamente ai bambini ma vuole anche essere un punto di incontro per genitori ed adulti, nel quale si ha la possibilità di incontrarsi e confrontarsi.

Ai genitori dei bambini partecipanti del Ludospazio vengono distribuiti saltuariamente documenti (stampati in proprio dall'associazione) che fanno riferimento ai modelli educativi cui fa riferimento Saltabanco, indicazioni sul saper giocare con i propri figli e sull'importanza della qualità del tempo libero, fiabe, filastrocche ed elaborati dei propri figli.

## Considerazioni

Il progetto Ludospazio si è articolato su due differenti fronti:

Il primo con l'apertura continuativa dello spazio tutti i venerdì pomeriggio dalle 16:00 alle 19:00 per i bambini fino ai 10 anni, mentre dalle 19:00 alle 21:00 per i pre adolescenti. Gli incontri avvengono da gennaio a giugno e da settembre a dicembre e sono stati arricchiti con delle escursioni sul territorio notturne e diurne fissate in giorni in cui il ludospazio non era aperto; il secondo promuovendo le feste tradizionali e popolari locali coinvolgendo i partecipanti del ludospazio, questo è stato fatto promuovendo le feste tradizionali di Santa Lucia, Carnevale, il rogo della Vecchia, la festa di primavera e la vendemmia.



## Attività del ludospazio nel 2019

Durante l'orario di apertura del ludospazio sono sempre stati presenti due animatori/educatori dell'associazione coadiuvati dai genitori dei partecipanti stessi.

Il progetto Ludospazio nell'anno 2019 ha visto una partecipazione media agli incontri di circa 7 tra bambini e bambine più la presenza media di circa 4 genitori che hanno contribuito alla buona riuscita del progetto. Per quanto riguarda i preadolescenti, la partecipazione media è stata di circa 13 ragazzi con la presenza di tre educatori. L'associazione Saltabanco è soddisfatta del livello di partecipazione raggiunto, infatti di anno in anno la partecipazione continua ad incrementare, grazie soprattutto alle iniziative collaterali che si sono organizzate durante l'anno sul territorio: come il CRE, la partecipazione, l'organizzazione e la promozione di feste popolari e l'attività di giocoleria. La metodologia adottata per lo svolgimento del progetto ha visto gli animatori/educatori proporre ai bambini una serie di attività e facilitare contestualmente i bambini stessi nella proposta di attività da svolgere collettivamente. Le attività che sono state proposte erano essenzialmente di due tipologie:

**Laboratori;**

**Giochi liberi e strutturati;**

### Laboratori

Con il termine di Laboratorio l'associazione intende un momento nel quale ai bambini vengono messi a disposizione una serie di materiali e di stimoli che saranno poi loro stessi a sviluppare e trasformare con le loro mani seguendo la propria fantasia e le proprie attitudini. Per costruire i laboratori ai bambini sono stati messi a disposizione oltre che una serie di strumenti e di attrezzature anche tutte le informazioni e le procedure per poterli utilizzare in sicurezza ed autonomia. Ad esempio ai bambini è stato insegnato come si utilizzano la colla a caldo, il seghetto, il martello, le viti, i chiodi, etc. Il laboratorio ha delle analogie con il "lavoretto" che viene fatto fare ai bambini a scuola in determinate occasioni per quanto riguarda la forma ma è molto distante per quanto riguarda l'approccio e la metodologia educativa in quanto ai bambini viene garantita la massima libertà di espressione. Garantire la massima libertà d'espressione dei bambini non vuole dire lasciarli soli nella realizzazione ma significa accompagnarli nel processo che va dall'idea fantastica alla realizzazione pratica. I laboratori seguono un tema che gli educatori di volta in volta propongono.

### Giochi liberi e strutturati

I momenti si sono suddivisi in due tipologie:

Interni, utilizzando una stanza messa a disposizione del ludospazio.

esterni, utilizzando il grande spazio del vecchio cortile scolastico della ex scuola elementare. La stanza interna veniva allestita e predisposta ogni venerdì per accogliere i bambini e le

bambine più piccoli. Generalmente si disponeva dei tappeti morbidi per terra da utilizzare a piedi scalzi, sopra i tappeti veniva disposto un tappetone morbido sul quale i bambini potevano fare qualsiasi gioco, saltare, sdraiarsi e rilassarsi. Sempre nella stanza venivano messi a disposizione delle ceste contenenti svariati giocattoli, si venivano inoltre messe a disposizione le costruzioni giganti e quelle ad incastro, con le quali hanno tantissimo. In diverse occasioni è stato richiesto dai bambini stessi il montaggio della piscina con le palline, gioco molto apprezzato, specialmente nei momenti di brutto tempo. I giochi che abbiamo proposto nel cortile scolastico sono stati tanti e di diversa tipologia:

**Gioco libero**, con la partecipazione degli animatori e di alcuni genitori. In questo caso è stato fatto un lavoro di sensibilizzazione verso i genitori per invitarli a giocare con i propri figli;

**Gioco strutturato**, utilizzando alcuni giocattoli particolari messi a disposizione dagli animatori, esempio Hula-Hoop, frisbee, corde, ventilatori e tunnel di cartone, paracadute di animazione. Questa tipologia di giochi è quella che è piaciuta maggiormente a tutti, grandi e piccoli. Molto interessante e divertente sono stati i giochi che hanno visto come protagonisti i bambini e i loro genitori. Questa interazione ludica ha permesso a tutti quanti di riflettere sull'importanza del gioco nel tempo libero.

## Ecco alcuni dati

- 🌈 Totale incontri del ludospazio nel 2019, **63**
- 🌈 Totale ore degli animatori e genitori collaboranti di Saltabanco, **842**
- 🌈 Totale partecipazione dei bambini, **210** presenze con una media di **7** ad incontro
- 🌈 Totale partecipazione dei preadolescenti, **427** presenze con una media di **13** ad incontro
- 🌈 Totale delle ore partecipate dai bambini, **528** con una partecipazione del **25,72%** sul totale ore Ludospazio
- 🌈 Totale delle ore partecipate dai preadolescenti, **1525** con una partecipazione del **74,28%** sul totale ore del Ludospazio

Progetto ludospazio 2019					
Attività	Presenze bambini	Presenze adulti	Ore Bambini	Ore adulti	Interventi
Adolescenti	427	121	1525	503	33
Infanzia e primaria	210	126	528	339	30
Totale	637	247	2053	842	63
% partecipazione adolescenti	67,03%	48,99%	74,28%	59,74%	52,38%
% partecipazione infanzia e primaria	32,97%	51,01%	25,72%	40,26%	47,62%
Media presenze ad incontro adolescenti	12,93939394	3,666666667			
Media presenze ad incontro infanzia e primaria	7	4,2			
Nel 2019 sono aumentati gli incontri, diminuiti i partecipanti ragazzi e bambini e aumentati gli adulti. Lo spazio non è adatto a fare ludospazio. C'è stato lo scambio di 2 giorni a Genova che è stato significativo per via delle ore.					

## Considerazioni conclusive Ludospazio

Il progetto si è dimostrato in questi anni molto importante per la tipologia di proposte che vengono fatte ai bambini e ai genitori. Va detto che senza la collaborazione dei genitori non si riuscirebbe a mantenere aperto il ludospazio, ma questo era nelle intenzioni iniziali un obiettivo da raggiungere. Il livello di partecipazione si è dimostrato mediamente alto, l'unica osservazione che si vuole evidenziare è che la presenza di due animatori di Saltabanco diventa difficile da garantire sempre, essendo volontari e spesso sempre le stesse persone, sono necessarie delle turnazioni per garantire un appuntamento costante. Dal 2018 il cambio della sede ha creato molte difficoltà logistiche e di gestione con notevoli cali di partecipazione, soprattutto per l'infanzia e la primaria.

## Diritti dei bambini e delle bambine

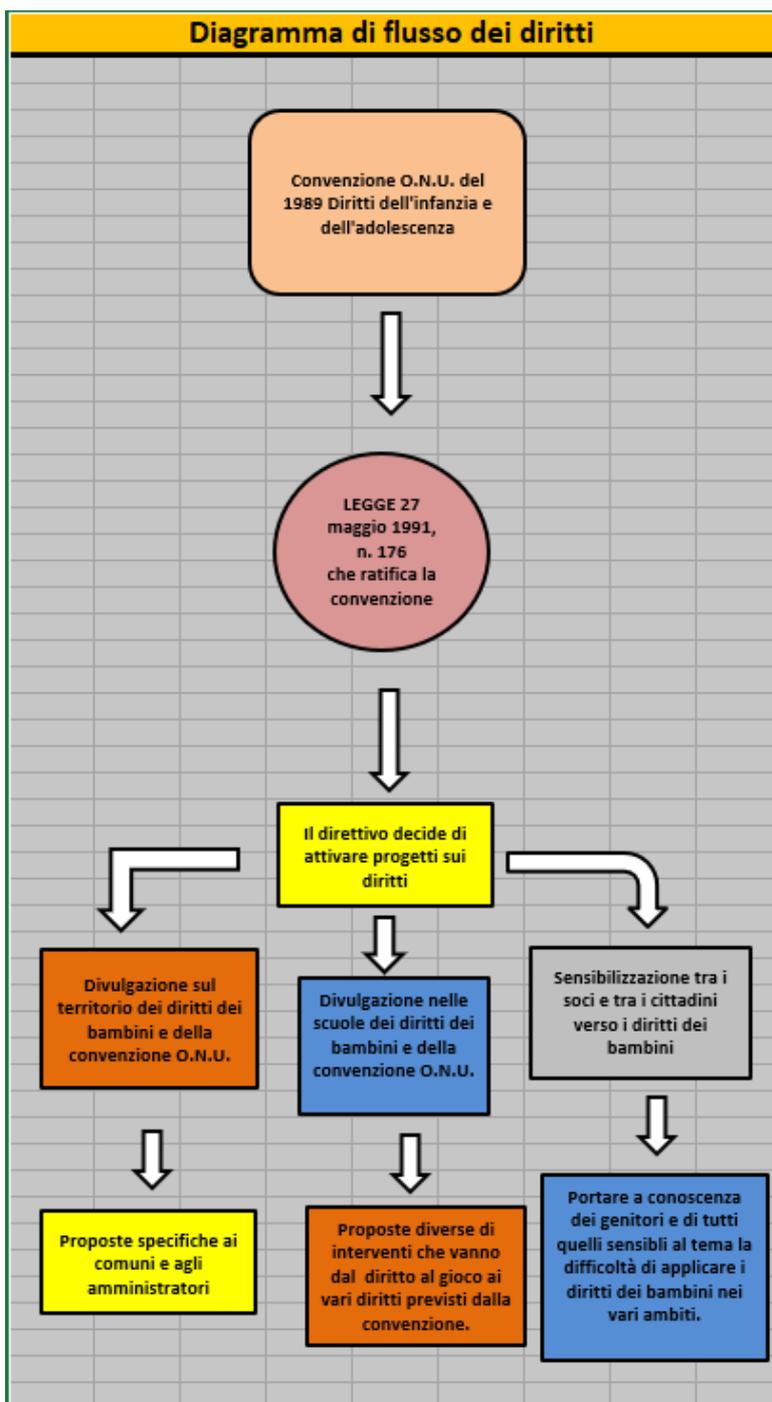
Festa dei diritti dei bambini 2019, interventi						
Scuola	Classi	Attività svolta	Ore	Tipologia di intervento	Numero bambini	N° Classi
Primaria Andersen	1 <sup>^</sup> A-B-C	Paracadute	<b>6</b>	Gratuito	<b>54</b>	<b>3</b>
Primaria Rodari	3 <sup>^</sup> A-B 5 <sup>^</sup> A-B	Paracadute	<b>3</b>	Gratuito	<b>44</b>	<b>4</b>
Primaria Serle	1 <sup>^</sup> A-B	Paracadute	<b>5</b>	Gratuito	<b>30</b>	<b>2</b>
Primaria Giussano	4 <sup>^</sup> A-B	Paracadute	<b>6</b>	Gratuito	<b>45</b>	<b>2</b>
Primaria Gussago	1 <sup>^</sup> A-B-C	Paracadute	<b>5</b>	Gratuito	<b>47</b>	<b>3</b>
Primaria Gussago	2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>	Laboratorio	<b>13</b>	Gratuito	<b>162</b>	<b>12</b>
Primaria Gussago	tutte	Preparazione materiali	<b>8</b>	Gratuito	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>			<b>46</b>		<b>382</b>	<b>26</b>

Nel 2019 Saltabanco ha offerto alla scuola "A. Moro" di Gussago degli interventi specifici in occasione della ricorrenza della firma della convenzione O.N.U. del 1989 per ricordare che tutti i bambini e le bambine del mondo hanno dei diritti e che gli adulti li devono rispettare. Abbiamo proposto il gioco del paracadute dei diritti nelle classi prime e il laboratorio delle bottigliette di kandinsky nelle restanti 12 classi. Abbiamo proposto a tutta la scuola A. Moro di Gussago il tema del "Diritto ad esprimersi" da svolgere in tutte le classi come tema importante, come diritto importante per il 2019. I bambini e le bambine che hanno costruito le bottigliette di kandinsky sono stati in totale 162, mentre quelli che hanno partecipato al paracadute dei diritti sono stati 47.

Inoltre Saltabanco ha partecipato alla ricorrenza del 20 novembre 2019 anche nelle scuole primarie di Gardone Val Tompia, Serle, Giussano e alla scuola primaria Rodari di Brescia gratuitamente con il paracadute per le classi che hanno aderito all'iniziativa.

Il totale delle ore dedicate ai diritti sono state 46 pari al 0,63% del totale ore. In questo conteggio sono state considerate anche le ore dedicate alla preparazione dei materiali.

Le attività sul tema dei diritti dei bambini sono state 20 pari al 2,92% sul totale delle attività.



## Città dei bambini

Cittadini si nasce o si diventa? Cittadini si nasce! Perché esiste una legge in Italia, che ratifica la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (la legge è la 176 del 27 maggio 1991 e la Convenzione è quella di New York del 20 novembre 1989) che afferma che tutti gli esseri umani sotto i 18 anni – anche se non votano – hanno diritti “naturalisti”.

Questi diritti sono gli stessi per tutti i bambini e i ragazzi del mondo e sono lo standard minimo di diritti per i più piccoli. Tra questi diritti vi sono anche quello di parola, di opinione, di pensiero, di libera associazione, di essere presi sul serio, di cittadinanza. Quindi “di contare”. Quindi di essere cittadini. Ma cittadini si diventa, anche! Non è facile imparare a partecipare alla vita della comunità. I propri bisogni e desideri devono essere confrontati con quelli degli altri, e questo costa fatica. È compito degli adulti insegnare ai più piccoli e ai più giovani “come si fa” ad essere cittadini. Quindi, in parte, cittadini si diventa. La progettazione partecipata è una modalità di costruzione della realtà sociale oggi sempre più utilizzata nelle esperienze di “eccellenza”. Si tratta di una **progettazione** che prevede la **partecipazione** anche di coloro che saranno i **fruitori** dell'**oggetto** o del **luogo** che si sta **progettando** e parte da una considerazione molto significativa, quella cioè che non solo gli adulti come “singoli” sono importanti nel percorso educativo di bambini e ragazzi (e, in certa misura, anche dei più grandi), ma lo sono anche gli “insiemi” di adulti e il territorio in senso lato: le istituzioni, le amministrazioni, le regole del traffico, il come “si sta” in un autobus (dove ciascuno prova a non fare caso a quello che gli sta ad un centimetro, ad esempio) e anche le nostre strade e palazzi. Le nostre strutture e regole sociali, insomma, sono altrettanto importanti dei singoli (maestri, genitori, vicini, etc.). L'aspetto individuale e quello sociale, infatti, si costruiscono reciprocamente in un'interazione circolare: da un lato il singolo, con il proprio agire, costruisce la struttura sociale, dall'altro la struttura sociale, attraverso ruoli e norme, definisce lo spazio di azione e di esistenza del singolo. Il nostro territorio, sia esso città, rione, paese piccolo o grande, è in qualche modo la nostra “casa” (sono di questo posto, e sono “diverso” da te che sei di quell'altro posto). Esso è fatto di due cose, principalmente:

1. le cose fisiche (strade, palazzi, vie, boschi, parchi, macchine, spazzatura, cinema, etc.)
2. le cose “non fisiche” (come la gente si saluta o no, come si va in macchina, come si sta tra di noi, etc.).

Questi due aspetti (che i Romani chiamavano “Urbe” – la città fisica – e “Civitas” – la città delle relazioni) ci aiutano a darci una identità, e quindi ci aiutano a crescere. Non è un caso se in un posto “brutto”, dove chi deve (gli amministratori, gli adulti) si “dimentica” di tagliare l'erba, di aggiustare le luci, eccetera, i ragazzi e i bambini crescono senza rispettarlo. E perché dovrebbero farlo loro, se i grandi non lo fanno (questo non vale solo per i bambini, ma anche per gli adulti, in qualche caso)? Oggi sappiamo tutti che oltre a costruire le case si devono costruire i negozi, ci devono essere gli autobus e il verde, spesso, però questi aspetti di pianificazione sociale del territorio restano sulla carta e non trovano reale attuazione. Ma spesso le singole persone lo dicono, ma quando sono “in gruppo” non se ne ricordano. Da questa considerazione, che la “città” è educativa (o diseducativa, dipende), e che è importante per ciascuno – e specie per i più piccoli – vivere in un ambiente non solo dignitoso dal punto di vista fisico ma anche stimolante dal punto di vista della vita comune, sono partite da più di un decennio le esperienze di “progettazione



partecipata". La città fino a poche decine di anni fa era il luogo dell'incontro, dello scambio, del passeggio. Per questo doveva essere, ed era, pur con tutte le contraddizioni e le ingiustizie sociali bella, ricca di monumenti, di sorprese, di prospettive sempre nuove. In questa città, l'interesse e l'abitudine dei cittadini erano quelli di uscire di casa e di vivere la socialità nello spazio urbano, di frequentarne le strade, le piazze e i luoghi di incontro. La casa era un luogo importante ma legato prevalentemente alle funzioni primarie, tutta la vita sociale, gli interessi, il divertimento, si collocavano negli spazi pubblici della città. Oggi sembra tutto rovesciato: il desiderio più forte che i cittadini esprimono è quello di rientrare il più presto possibile a casa. La casa è diventata ricca e confortevole, un luogo difeso verso l'esterno, rassicurante e rilassante verso l'interno. La città è diventata ostile, la si vive come pericolo da evitare. Si cerca di passare da un luogo privato (la casa) ad un altro luogo "privato" (il luogo di lavoro, la scuola, la palestra, il teatro, ecc.) e per non rischiare i tanti pericoli di un preoccupante attraversamento si preferisce utilizzare un mezzo privato come l'automobile. I luoghi pubblici, che caratterizzavano la città, vengono, abbandonati, privatizzati, come luoghi di transito o di parcheggio e considerati pericolosi. La continuità di luoghi privati e la scomparsa dei luoghi pubblici caratterizza in qualche modo una "non città". La città risponde così alle esigenze dei cittadini adulti e produttivi, che hanno una forte motivazione ad uscire e i mezzi per farlo. Hanno bisogno di attraversare grandi spazi in poco tempo e preferibilmente col loro mezzo privato. Gli altri cittadini, quelli più deboli o semplicemente meno interessati ai grandi spostamenti, finiscono per non poter più uscire di casa o farlo il meno possibile. Le nostre città sembrano non avere vecchi, handicappati. Nelle strade non si vedono bambini, che dividono il loro tempo fra la scuola, le tante attività pomeridiane (di chitarra, dei vari sport, di lingue) e la televisione. Una volta i cittadini che non vedevano l'ora di uscire di casa chiedevano ai loro amministratori di città dove si potesse vivere bene fuori, dove fosse bello passeggiare, incontrarsi. Oggi, i cittadini che non vedono l'ora di tornare a casa chiedono ai loro amministratori una città difesa, controllata, che garantisca la sicurezza privata.

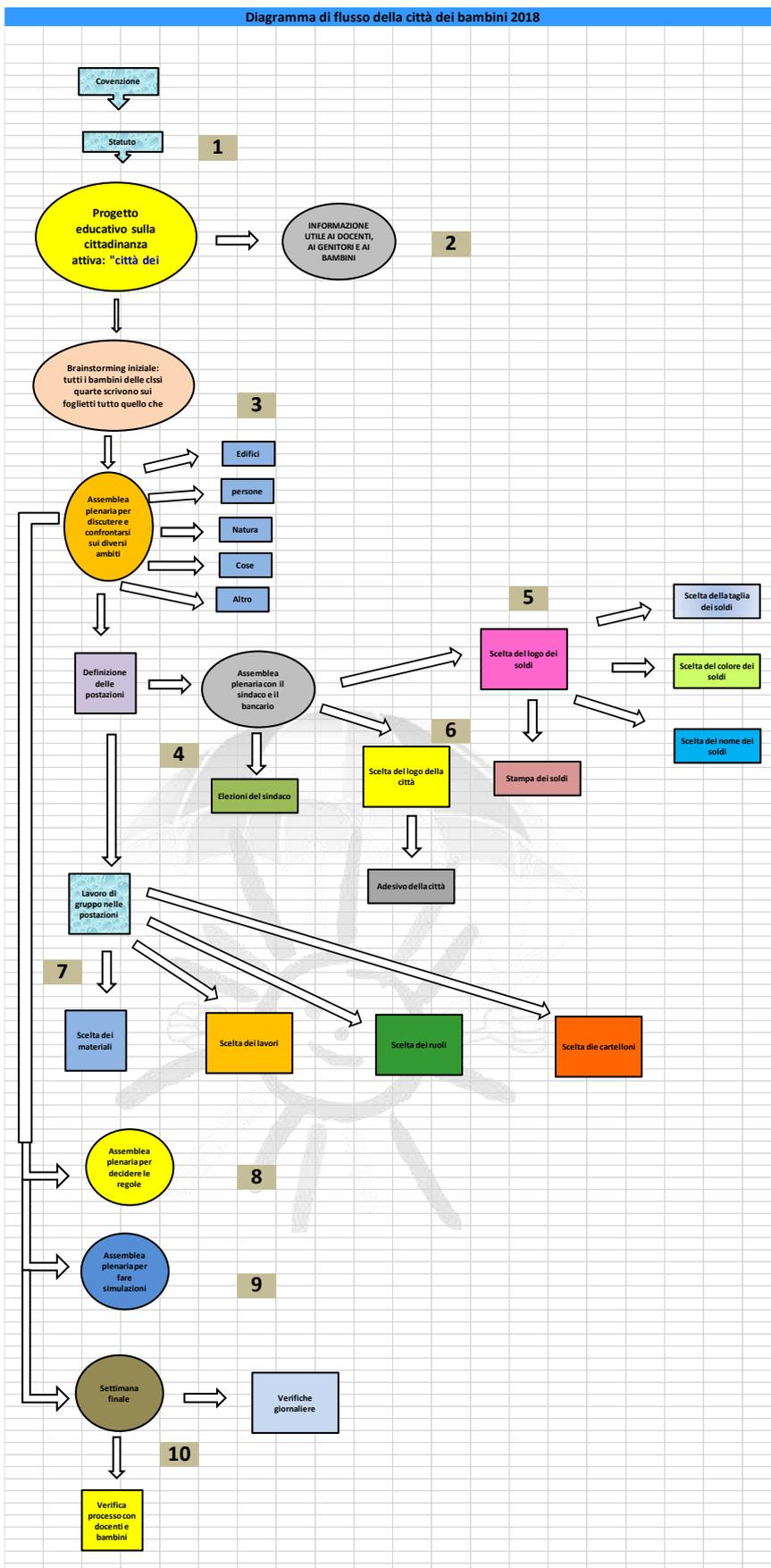
## Confronto città dei bambini 2018-2019

Città dei bambini										
Anno	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale attività	Totale ore	Percentuali sul totale attività	
	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	Numero	N° ore	Attiv.	Ore
2019	23	178	0	0	20	415,5	43	593,5	6,29%	8,16%
2018	31	189,5	5	20	11	51	47	260,5	7,82%	4,84%

### Dove:

- 🌸 Presso la scuola **primaria Andersen di Gardone Val Trompia**, 3 classi quarte coinvolte e le 12 classi restanti coinvolte nella festa finale
- 🌸 Presso la scuola **primaria di Capriano del Colle**, 2 classi quarte coinvolte e le 8 classi restanti coinvolte nella festa finale

Diagramma di flusso della città dei bambini 2018



## PROGETTI

Nella categoria progetti ci possono rientrare diverse voci per diversi progetti che Saltabanco svolge nel territorio Bresciano. Da progetti nella scuola dell'infanzia e primaria, che per semplicità li inseriamo nella categoria **scuola, ludospazio, città dei bambini, animazioni, formazione**, e altri. In questa categoria si desidera inserire il progetto Magnitudo 6.2 e se vengono svolti altri progetti che non rientrano nelle categorie sopra nominate.

### MAGNITUDO 6.2

Nel 2019 è continuato il progetto "Magnitudo 6.2", nato e avviato nel 2017 in collaborazione con l'Associazione Mondobambino.

I disastri come un terremoto provocano nei bambini una serie di reazioni psicologiche. La maggior parte dei bambini piccoli ha difficoltà a comprendere i danni, le ferite o la morte che possono risultare da un evento inaspettato ed incontrollabile, come un terremoto. Il bambino non vede più il mondo come sicuro e prevedibile. Motivo per cui aprire una campagna di solidarietà e di sensibilizzazione ai bambini della scuola dell'infanzia sui fatti accaduti in centro Italia e nelle zone terremotate, diventa un'occasione e un momento educativo e formativo di grande importanza. Significa far crescere in questi piccoli cittadini del futuro mondo un senso di appartenenza e di responsabilità verso l'altro. Nel caso del terremoto e dei terremotati verso chi ha difficoltà a riorganizzare la propria vita e il proprio quotidiano. Verso chi ha difficoltà di altro genere, lavoro, crisi economica o immigrazione, stimolare un modo più umano di approcciarsi. Sappiamo quanto sia difficile parlare il linguaggio della solidarietà a bambini piccoli, sappiamo anche che si diventa cittadini di questo mondo nel momento in cui veniamo inseriti in percorsi educativi e relazionali che ci permettono di vivere esperienze significative con e verso la diversità. Vogliamo intendere per diversi chi ha una pelle di colore non come la nostra, chi mangia altri cibi e in altro modo, chi abita in case diverse dalle nostre, chi non ha una casa, chi l'aveva e il terremoto l'ha distrutta, chi non ha lavoro, chi non ha nulla da mangiare e tantissimo altro. Il tema del terremoto diventa un momento particolare per attivare processi di solidarietà che sono fondamentali per il futuro di tutti.

Abbiamo lavorato in due plessi scolastici, cioè nelle scuole dell'Infanzia di Onzato e di Cortivazzo, con in media circa **80** bambini di 5 anni (media calcolata tenendo presenti le iscrizioni degli ultimi anni).

Sono state condotte attività con il paracadute, per sviluppare competenze di ascolto, attenzione, rispetto delle regole, del gioco e degli altri e la capacità di saper stare nel grande gruppo. In seguito sono stati utilizzati i burattini per stimolare nei bambini la capacità relazionale e l'empatia nell'incontro con l'altro.

Questo progetto è stato molto apprezzato sia dai docenti che dai bambini. È stato avviato un percorso formativo di **sei** incontri per i genitori, che aveva come tema l'importanza del gioco nella relazione con i propri figli. Obiettivo di questo progetto è di sensibilizzare i giovani alla solidarietà.

## Confronto progetti 2018-2019

Progetti										
Anno	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale attività	Totale ore	Percentuali sul totale attività	
	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	Numero	N° ore	Attiv.	Ore
2019	2	5	0	0	45	123,5	47	128,5	6,87%	1,77%
2018	0	0	0	0	34	106,5	34	106,5	5,66%	1,98%

## Attività con le scuole nel 2019

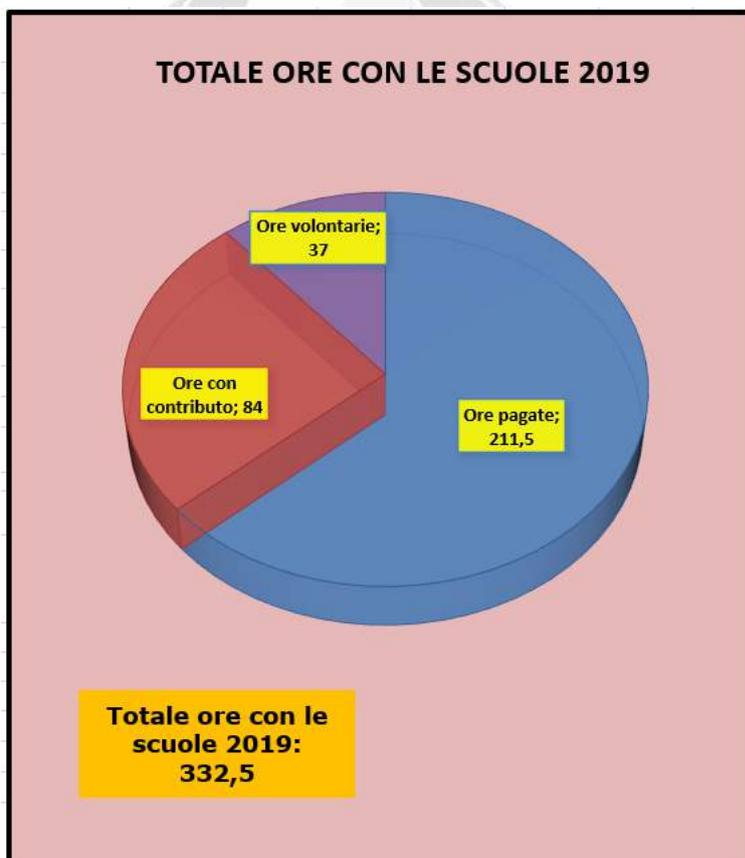
Nel 2019 si sono svolte ben 112 attività con le scuole, si intende per attività un singolo intervento che va dal tragitto di andata e ritorno alle azioni che vengono svolte con un gruppo classe, con la classe oppure con più classi. Possono essere di un'ora come anche di 4 ore, dipende da quello che viene fatto nell'attività e dal tempo impiegato per eseguirlo. Per fare un esempio, se il progetto "Io gioco con gli altri" prevede 6 interventi con una classe e un intervento di presentazione ai docenti, e la verifica finale, il tutto sarà di 8 attività svolte con quella classe. Specificato come abbiamo impostato il nostro lavoro, veniamo ora ad elencare i progetti.

### Progetti con le scuole

-  "Dentro di me e fuori di me" primaria Capriano del Colle
-  "Ulisse il riciclone" infanzia Rodari Gussago
-  "L'albero dell'amicizia" infanzia Cellatica
-  "Io gioco con gli altri" primaria di Villa Carcina

## Confronto attività con le scuole 2018-2019

Scuole										
Anno	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale attività	Totale ore	Percentuali sul totale attività	
	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	Numero	N° ore	Attiv.	Ore
2019	66	211,5	31	84	15	37	112	332,5	16,37%	4,57%
2018	46	111	14	51	14	35,5	75	197,5	12,48%	3,67%



Rendicontare quanto è entrato dalle attività con le scuole non è molto difficile, ci risulta da diversi documenti ben definiti quali fatture o contributi vari. Rendicontare le uscite, invece, non è così facile. Le fatture delle spese avute nelle città dei bambini sono ben definite. Distribuire i costi dei materiali acquistati e utilizzati nelle scuole è già più complesso, così pure calcolare l'ammortamento delle attrezzature che si usano per questi interventi. Abbiamo fatto una stima approssimativa ed è stata suddivisa tra le percentuali di attività svolte. In questa tabella si può visionare un confronto delle entrate e uscite dalle diverse attività svolte nelle scuole dal 2018 al 2019.

## Confronto entrate/uscite con le scuole 2018-2019

Confronto economico delle attività con le scuole 2018-2019								
Tipo di attività	Fatturata		Contributo		Volontarie		Totale	
Tipologia	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Scuole 2018	3.600,00 €	1.113,16 €	600,00 €	338,25 €	- €	338,25 €	4.200,00 €	1.789,66 €
Scuole 2019	6.922,17 €	2.153,22 €	1.200,00 €	1.021,87 €	- €	474,44 €	8.122,17 €	3.649,53 €

## Attività di formazione nel 2019

La formazione per Saltabanco è un momento molto importante della vita associativa, predispone gli strumenti e prepara le persone che offrono il loro tempo svolgere le attività necessarie. La formazione è rivolta agli animatori/educatori dell'associazione, ma anche a personale esterno all'associazione: animatori di altre associazioni e con cui si collabora nelle diverse attività durante l'anno. Oltre a questi momenti locali, Saltabanco è presente con un suo formatore nell'agenzia nazionale di formazione Arciragazzi. Partecipa agli incontri dell'agenzia Nazionale di formazione, ne condivide i programmi e le finalità e partecipa al progetto formazione Miur sul tema del gioco. La formazione locale nel 2019 si è sviluppata in tre appuntamenti distinti:

- 🍷 Formazione animatori parrocchia di Dello da febbraio ad aprile, 6 incontri
- 🍷 Formazione genitori a Castel Mella da febbraio a marzo, 6 incontri
- 🍷 Formazione genitori a Collebeato da marzo ad aprile

Oltre a queste attività di formazione l'associazione frequenta alcuni momenti di formazione proposti dal CSV di Brescia che sono rivolti alla gestione delle diverse attività e alla buona funzionalità in generale.

La formazione ha contribuito con una entrata di circa **1.122,00 €**. Per le uscite andrebbero considerati tutti i costi di ammortamento dei materiali, delle sperimentazioni dei materiali e dei giochi, della segreteria e altri costi che si devono spalmare su altre attività che possono essere collegate alla parte formativa più in generale. Comunque difficile per ora dover definire dei costi in generale.

Formazione										
Anno	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale attività	Totale ore	Percentuali sul totale attività	
	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	Numero	N° ore	Attiv.	Ore
2019	3	10	8	26	1	3	12	39	1,75%	0,54%
2018	0	0	3	9	6	20	9	29	1,50%	0,54%

## Animazioni effettuate da Saltabanco nel 2019

Le animazioni di ludobus, laboratori col ludobus, oppure semplici animazioni sono state 45. Di queste 16 sono con fattura e dunque tipiche, ovvero previste dallo statuto. 14 di queste animazioni sono definite volontarie, ma sono attività tipiche istituzionali, e per queste non c'è stato alcun rimborso di nessun genere, nè per il consumo di materiale nè per tutto quello che concerne l'organizzazione e la gestione delle stesse.

15 di queste animazioni, invece, sono con contributo che viene utilizzato per coprire parte le spese e i costi in generale delle attività offerte. Le animazioni sono la più alta sintesi educativa e pedagogica che Saltabanco esprime attraverso il gioco, i giocattoli, i laboratori creativi, le azioni ludiche, le interazioni ludiche e tutto quello che concerne le attività rivolte ai bambini, ragazzi, adulti, genitori ed educatori. Nell'animazione si tenta di far esprimere al meglio qualsiasi individuo attraverso la restituzione della conoscenza della propria anima, delle proprie potenzialità espressive, delle proprie aspirazioni, dei propri desideri e piaceri. Con le animazioni Saltabanco coinvolge, stimola, educa tutti quelli che incontra in un dato territorio, sia esso il parco, la piazza, la strada, l'angolo particolare dove si può giocare. Sul totale delle nostre attività le animazioni rappresentano il 6,58%, le ore impiegate per effettuare tali animazioni nel 2019 sono state complessivamente 1.814 di cui 631 ore per effettuare animazioni con fattura. Per quanto riguarda le animazioni volontarie le ore effettuate sono state 626. Invece le ore per le animazioni con contributo sono state 557.

Animazioni										
Anno	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale attività	Totale ore	Percentuali sul totale attività	
	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	Numero	N° ore	Attiv.	Ore
2019	16	631	15	557	14	626	45	1814	6,58%	24,94%
2018	8	202	8	289	17	609	33	1100	5,49%	20,42%

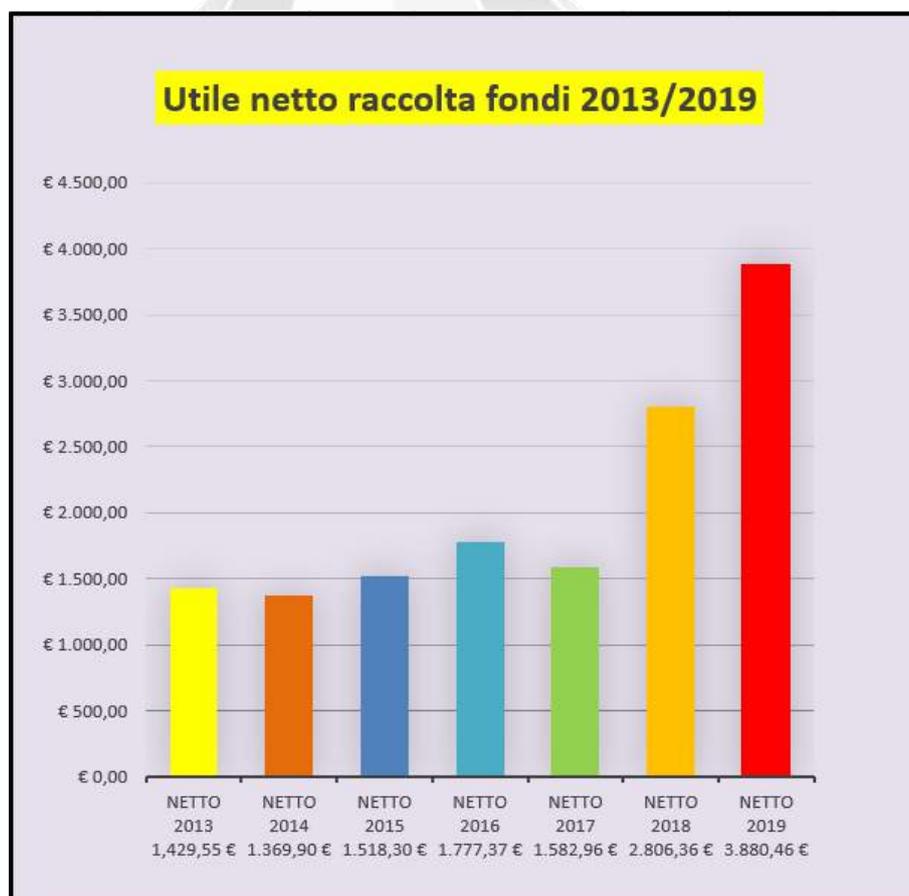
Il rendiconto economico delle animazioni ha portato a questo risultato: un'entrata per le animazioni tipiche con fattura pari a 9.269,00 €. Mentre per le animazioni con contributo sono entrati 3.700,00 €. I costi per le animazioni che sono state fatte vengono suddivisi in percentuale alla quantità di attività svolte e sono stati in totale 1.466,33 €. In dettaglio: 527,88 € per le animazioni con fattura, 483,89 € per le animazioni con contributo e 454,56 € per le animazioni gratuite. Ne risulta che queste entrate sono di fondamentale importanza per il buon funzionamento dell'associazione.

Rendiconto economico animazioni 2018-2019				
Voci	Attività con fattura	Attività con contributo	Attività volontarie	Totale
Entrate 2018	€ 4.754,50	€ 3.100,00	€ -	€ 7.854,50
Entrate 2019	€ 9.269,00	€ 3.700,00	€ -	€ 12.969,00
Uscite 2018	€ 530,48	€ 530,48	€ 1.127,49	€ 2.188,45
Uscite 2019	€ 527,88	€ 483,89	€ 454,56	€ 1.466,33

## La raccolta fondi 2019

Quest'anno la raccolta fondi per sostenere l'associazione è stata organizzata in due date presso la chiesetta della Pieve della Formigola di Corticelle. Questo è quanto stato raccolto e l'utilizzo che ne è stato fatto di questa raccolta.

<b>Rendiconto raccolta fondi 2019</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>Utile</b>
Raccolta fondi 7 aprile 2019	€ 3.475,00	€ 1.430,30	€ 2.044,70
Raccolta fondi 6 ottobre 2019	€ 3.240,00	€ 1.404,24	€ 1.835,76
<b>Totali</b>	<b>€ 6.715,00</b>	<b>€ 2.834,54</b>	<b>€ 3.880,46</b>
<b>Raccolta totale fondi nel 2019</b>			<b>€ 3.880,46</b>
<b>Tipologia di riutilizzo del fondo</b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>Totale uscite</b>
Pagamento mutuo magazzino 2019	€ 3.880,46	€ 3.286,89	€ 6.049,39
Pagamento agenzia immobiliare		€ 2.762,50	
<p>La raccolta fondi del 2019 è stata utilizzata per pagare 6 rate di mutuo alla banca etica per l'acquisto del magazzino a Montirone, la parcella richiesta dall'agenzia immobiliare che ci ha procurato il magazzino. La scelta di acquistare il magazzino impegna l'associazione per 5 anni con un mutuo che ci si augura di ottemperare.</p>			



## Cinque x Mille nel 2019

Quest'anno abbiamo incassato la quota relativa alle donazioni delle denunce dei redditi del 2017. Essendo stata la prima volta ci è sembrato un bellissimo risultato che va sicuramente considerato nel tempo e potrebbe aumentare il numero dei donatori che pensano sia utile far avere a Saltabanco un contributo per svolgere al meglio le proprie attività statutarie.

<b>Rendiconto del 5x1000di Saltabanco 2019</b>	
<b>Entrate</b>	
Quota 5x1000 del 2017	<b>€ 715,94</b>
Totale entrata nel 2019	<b>€ 715,94</b>
<b>Uscite</b>	
Affitto magazzino Bagnolo Mella	<b>€ 883,00</b>
<b>Totale uscite 2019</b>	<b>€ 883,00</b>

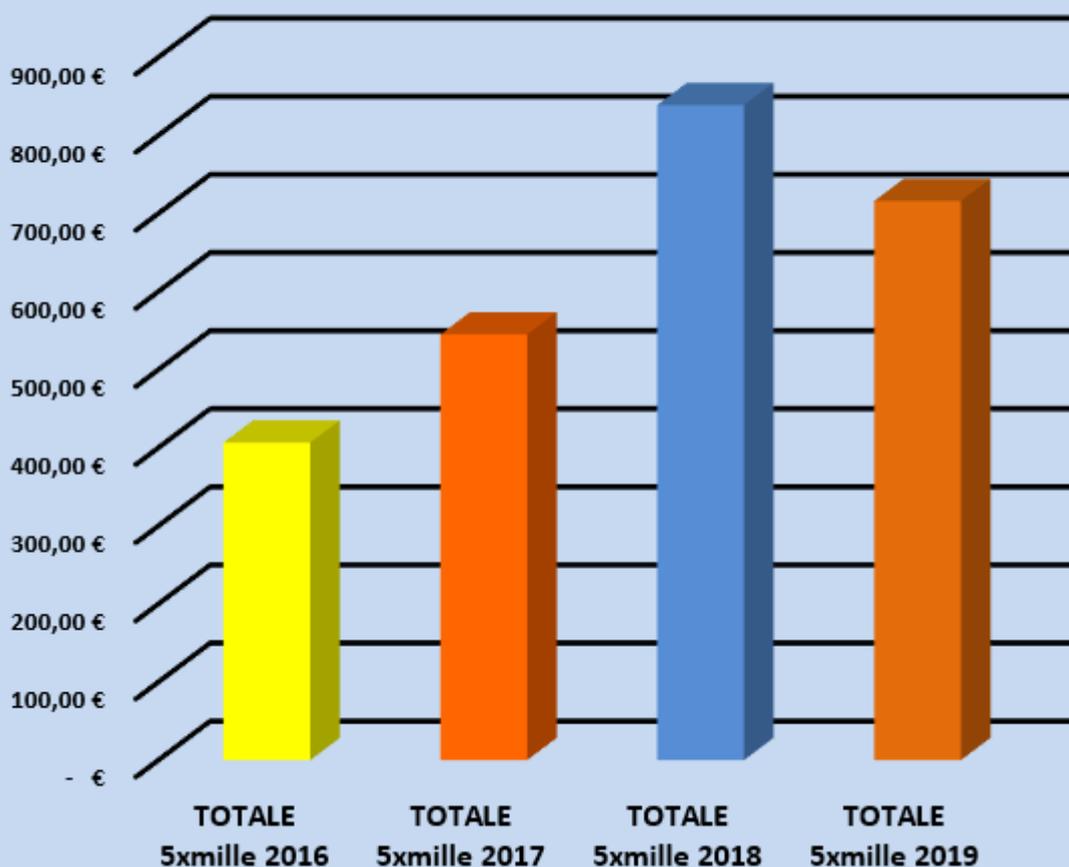
Nel 2019 Saltabanco ha ricevuto la quota del 5x1000 riferita alla denuncia dei redditi del 2017. La quota raggiunta è stata di 715,94 € che abbiamo deciso di utilizzarla per pagare una parte dell'affitto del magazzino di Bagnolo Mella. Nel 2019 l'affitto del magazzino, escluse le spese di utenze e contratto, è stata di 883,00 €. Abbiamo pagato solo 4 mesi perché abbiamo scelto di acquistarne un altro, con un mutuo, a Montirone. Il magazzino in affitto a Bagnolo Mella è stato lasciato libero a fine luglio 2019.

## Confronto entrate del 5X1000 2018-2019

### ENTRATE

Quota 5x1000 del 2016 entrata nel 2018	<b>€ 838,81</b>
Quota 5x1000 del 2017 entrata nel 2019	<b>€ 715,94</b>

## Confronto entrate del 5x1000 dal 2016 al 2019

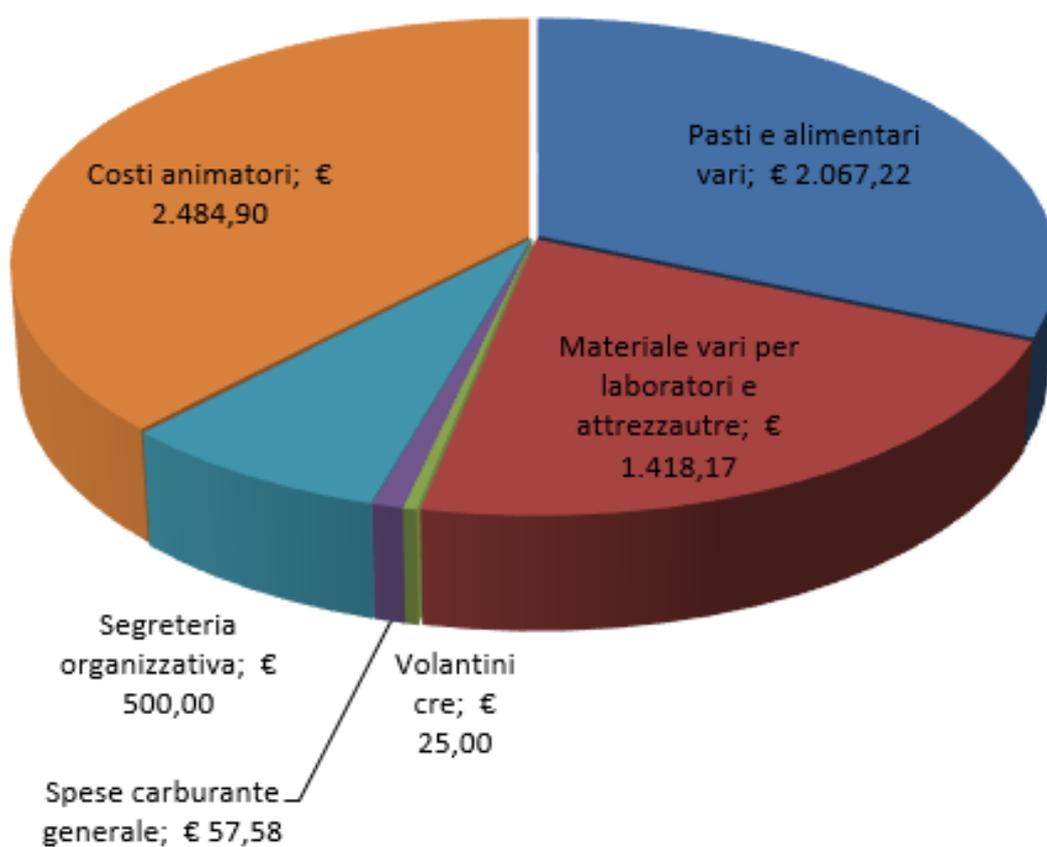


## CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Nel 2019 il CRE di Saltabanco è stato svolto all'oratorio di Corticelle per 3 settimane, abbiamo trovato un accordo di collaborazione a causa della mancanza di uno spazio adeguato dove poterlo svolgere a Capriano del Colle. Saltabanco continua comunque a collaborare con la parrocchia di Corticelle Pieve nella programmazione, organizzazione e gestione del loro cre che dura 3 settimane. Quest'anno è stato positivo e ne siamo contenti. Oltre alla parrocchia di Corticelle con cui si collabora da alcuni anni, Saltabanco gestisce ad Azzano Mella tutto il cre della scuola dell'infanzia per 4 settimane. Questo centro estivo sta di anno in anno diventando un progetto educativo del tempo libero per i bambini piccoli di cui andiamo fieri. L'ambito dei centri estivi dev'essere rinforzato perché riguarda la qualità del tempo libero di molti bambini e bambine di cui Saltabanco si deve occupare per applicare al meglio il proprio statuto.

<b>Rendiconto economico CRE Saltabanco 2019</b>		
<b>Uscite</b>		
Pasti e alimentari vari	€	2.067,22
Materiale vari per laboratori	€	1.317,48
Attrezzature varie	€	100,69
Volantini cre	€	25,00
Spese carburante generale	€	57,58
Segreteria organizzativa	€	500,00
Costi animatori	€	2.484,90
<b>Totale uscite CRE 2019</b>	<b>€</b>	<b>6.552,87</b>
<b>Entrate quote partecipazione</b>		
Quote iscrizione partecipanti	€	6.720,00
<b>Totale entrate CRE 2019</b>	<b>€</b>	<b>6.720,00</b>
<b>Attivo netto CRE 2019</b>	<b>€</b>	<b>167,13</b>

## Uscite cre 2019



## Rendiconto del carburante

<b>Rendiconto economico carburante 2019</b>	
<b>Uscite</b>	
<b>U1</b> -Carburante furgone e varie auto	€ 574,12
<b>U2</b> -Benzina per generatore e falò vecchia	€ 50,37
<b>U3</b> -Rimborso carburante addetti	€ 5.719,38
<b>Totale uscite carburante</b>	<b>€ 6.343,87</b>
<b>Entrate</b>	
<b>E1</b> -Contributi straordinari soci per carburante	<b>€ 5.719,38</b>

Per quanto riguarda il rendiconto del carburante si sono evidenziate tre voci in uscita (contrassegnate con la lettera **U**) e una voce in entrata (contrassegnata con la lettera **E**). Con **U1** troviamo tutte le uscite riguardanti il gasolio al furgone, il carburante utilizzato per viaggi per attività definite in anticipo e di tipo istituzionale regionale oppure nazionale. Con **U2** troviamo tutte le uscite riguardanti la benzina utilizzata per il generatore di corrente in caso di utilizzo per animazioni ed eventi vari, e una piccola parte per la benzina usata per il falò della festa della vecchia. Con **U3** troviamo tutti i rimborsi carburante delle persone del direttivo e quelle autorizzate a fare le attività di Saltabanco nel 2019. Ai componenti del direttivo che hanno il compito di dirigere e far funzionare l'associazione viene conteggiato ogni tragitto che effettuano attraverso la scheda rilevamento dati e applicando le tariffe ACI. Ogni tre mesi vengono svolti i conteggi e rimborsati gli addetti autorizzati. Questo è il costo maggiore delle uscite del carburante. È stato inserito nel conteggio per evidenziare il costo reale che deve sostenere l'associazione per funzionare a tutti i suoi livelli. Con **E1** troviamo i contributi straordinari dei soci del direttivo per il rimborso carburante. Significa che su un'uscita (U3) di € 5.719,38 effettuata, ne sono rientrati € 5.719,38 come contributi straordinari dei soci.

## Confronto rendiconto economico carburante 2018-2019

Uscite	2018	2019
U1-Carburante furgone e varie auto	€ 374,80	€ 574,12
U2-Benzina per generatore e falò vecchia	€ 19,70	€ 50,37
U3-Rimborso carburante addetti	€ 5.056,29	€ 5.719,38
<b>Totale uscite carburante</b>	<b>€ 5.450,79</b>	<b>€ 6.343,87</b>
Entrate		
E1-Contributi straordinari soci per carburante	€ 5.056,29	€ 5.719,38

## Le certificazioni

- Da quando Saltabanco ha trasferito la propria sede a Capriano del Colle e si è dovuta acquistare tutto il materiale occorrente per svolgere le attività, il primo compito che ha dovuto affrontare è stato quello delle certificazioni e quello di avere tutto quanto regolamentare per poter svolgere la nostra mission. Abbiamo sin da subito tenuto un fascicolo apposito per tutte le certificazioni **CE** di qualsiasi materiale e attrezzatura acquistata. Tutto quello che noi abbiamo è certificato e possiamo utilizzarlo in ogni ambito.
- Abbiamo predisposto un particolare modulo per l'autocertificazione di assenza di condanne penali, in riferimento all'entrata in vigore del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39. Tutti gli animatori/educatori che svolgono attività di volontariato con Saltabanco devono sottoscrivere questo modulo.
- Abbiamo commissionato un nuovo modello per il trattamento dei dati personali dei soci che si iscrivono a Saltabanco, nominato il titolare del trattamento della privacy, che è il presidente, nominato il responsabile del trattamento dei dati che è Francesco Bianchi.

La strada intrapresa ci ha consentito di avere sistemato metodologicamente gli obblighi che dobbiamo rispettare per essere un'associazione ETS-APS.

## Inventario Saltabanco

La scelta di fare il libro dell'inventario, in cui vengono annotati tutti i beni di proprietà (acquistati o acquisiti) di un'Associazione, è una scelta che va verso l'obiettivo di raggiungere sempre più trasparenza e democrazia nel rapporto con i soci. Nonostante la compilazione di tale registro non rientri tra gli adempimenti previsti dalla legge, noi di Saltabanco la consigliamo per due motivi: innanzitutto, tenere un inventario aggiornato dei nostri beni ci aiuterà, al momento opportuno, nella compilazione del rendiconto economico annuale; in secondo luogo, avere un registro patrimoniale, consultabile a richiesta, sarà garanzia di correttezza e trasparenza verso i soci ed i terzi. Cosa abbiamo riportato, quindi, nel registro inventario?

### Ecco:

- la denominazione e la descrizione;
- la quantità;
- la classificazione "nuovo", "usato" o "fuori uso";
- il luogo in cui si trova;
- il valore di acquisto o di stima;
- il titolo di appartenenza (beni di proprietà dell'associazione, beni di terzi concessi in uso gratuito all'associazione).

## Schede di rendicontazione delle attività

Dal 2018 Saltabanco ha deciso di impostare per ogni attività svolta, con fattura e con contributo, una scheda specifica dove emerge il valore ipotetico che l'attività stessa avrebbe. In questa valutazione si tiene conto sia del costo dei materiali utilizzati e del loro ammortamento, che del costo del lavoro effettuato dai volontari. In questo modo emerge chiaramente che tutte le attività da noi svolte sono sottocosto e le entrate sono, quindi, possibili solo grazie alla partecipazione dei volontari. Il volontariato è, dunque, la principale fonte di autosostentamento della nostra Associazione.



## Sito

Il sito internet dell'associazione, ovvero <http://www.associazionesaltabanco.it/>, ha un'importanza fondamentale per quanto riguarda la visibilità. Infatti, la rete permette di rendere capillare la diffusione delle informazioni e le presenta in un modo fruibile a tutti. Il sito della nostra associazione racchiude diverse sezioni in cui è possibile trovare una presentazione dell'associazione e di tutte le attività, un calendario aggiornato con tutti gli appuntamenti dell'associazione, diversi giochi e filastrocche, un'area documentale dove sono posti lo statuto associativo e tutti i documenti legislativi e molto altro materiale. Questo permette a tutti i soci e a chiunque abbia qualche curiosità e voglia conoscere l'associazione, di avere facilmente a disposizione tutte le informazioni potenzialmente utili, ma anche di tenere aggiornati tutti quelli che lo desiderano.

## Azioni educative

L'Associazione Saltabanco è affiliata ad Arciragazzi Nazionale e ad Arci, due associazioni che a livello nazionale si occupano di educazione (oltre ad altre attività). Saltabanco ha impostato gran parte delle sue attività in ambito educativo, ha investito in questo settore.

Il rapporto con le scuole è significativo. Abbiamo organizzato e gestito la "città dei bambini". Progetto di educazione alla cittadinanza che l'Istituto Comprensivo di Azzano Mella ha accolto positivamente. Il progetto "io gioco con gli altri" lo si sta portando in diverse scuole, è un progetto rivolto agli alunni della singola classe che facilita l'inserimento di chi ha difficoltà. Il gioco come strumento educativo che facilita la comprensione e la condivisione. Il progetto "i burattini", rivolto ai bambini di 5 anni dell'infanzia, l'utilizzo del burattino per comunicare. Infine i diritti dei bambini, per cui l'associazione divulga l'importanza della convenzione O.N.U. attraverso il diritto al gioco col il paracadute. Diritto che prevede la capacità di saper stare con gli altri e saperli accogliere. Per quanto riguarda il territorio in cui siamo, il progetto "ludospazio" è un progetto educativo associativo. Vogliamo offrire uno spazio ludico rispettoso, dove chiunque può esprimersi, divertirsi, essere accolto, senza il peso dei ritmi soffocanti del tempo. È uno spazio aperto anche ai genitori che possono partecipare alle attività. Saltabanco ha portato il suo progetto educativo anche in ambito comunale, si pensi al CCR e a tutta la costruzione di questo progetto, sensibilizzando l'amministrazione sul tema dei diritti e dei minori. Nelle nostre animazioni un'attenzione particolare al saper stare con gli altri, nel caso predisporre un'interazione ludica rispettosa, è sinonimo di osservanza delle normali norme educativo della convivenza democratica. Possiamo dire che Saltabanco ha fatto dell'educazione un proprio vessillo, una grande finalità che cerchiamo di mantenere nel tempo.

## Azioni associative

L'Associazione Saltabanco ha cercato di tradurre il proprio statuto in azioni, attività concrete sul territorio dove si è inserita. In primis in rapporto con la scuola, regalando o proponendo i propri progetti educativi. Poi con alcune amministrazioni proponendo i propri progetti associativi, ben considerati da ogni punto di vista. Ha tessuto relazioni con altre associazioni per confrontarsi e condividere percorsi culturali ed educativi da sviluppare. Il confronto con tre oratori nella collaborazione nell'organizzazione del CRE ci ha permesso di riflettere su diversi aspetti del mondo giovanile. Saltabanco ha portato in queste realtà gran parte del proprio patrimonio di esperienza e metodo. Nel territorio dove ci siamo inseriti stiamo cercando di portare una modalità diversa di far

incontrare le diverse generazioni per attivare spazi aggregativi da consolidare. L'idea è di partire dalle feste popolari e le sagre per riconquistare i giusti momenti della tradizione del luogo, il tutto con l'obiettivo di portare il tema dei diritti dei bambini in primo piano. Il gioco è stato per l'associazione un momento fondamentale di crescita e di espressione.

## Azioni culturali

L'associazione Saltabanco, attraverso i suoi progetti, si impegna a portare avanti alcuni valori culturali che si spera possano andare a modificare, lentamente e per quanto possibile, la rete sociale del territorio. In particolare proveremo ora ad elencare quali valori cerchiamo di trasmettere con le diverse attività.

Durante i progetti nelle scuole vengono utilizzati diversi mediatori e materiali ed ognuno di questo ha una sua specificità. Ne abbiamo individuati principalmente 5:

- 🌻 Paracadute → ascolto reciproco, rispetto di tutti, collaborazione, capacità di coordinarsi;
- 🌻 Laboratori → sviluppo della creatività, recupero dei materiali, problem solving;
- 🌻 Burattini → espressione di sé, ascolto, immedesimazione, sviluppo di capacità logica;
- 🌻 Animazione e giochi vari → capacità di stare in gruppo e giocare con gli altri, esprimere sé stessi, valorizzazione degli spazi
- 🌻 Giochi dei legni → recupero delle tradizioni, essenzialità;

Per quanto riguarda il Ludospazio, invece, vengono proposti dei giochi molto fisici ed energici che tengono conto dell'estremo bisogno di movimento dei bambini; per i pre-adolescenti stiamo attivando un percorso specifico tramite la giocoleria e alcune tecniche di animazione di strada. Inoltre, questo spazio si pone come un'azione di aggregazione alternativa e laica; sviluppa un senso di gruppo, di solidarietà e responsabilità, oltre che una sana competitività e il rispetto delle regole.



Le animazioni che svolgiamo nelle piazze e nei parchi si pongono come un momento di condivisione per genitori e bambini che vuole offrire un'opportunità di sano divertimento e di crescita.

In generale Saltabanco crede nel valore del gioco come strumento di condivisione e di espressione personale e cerca di portare i suoi valori all'interno della cultura in cui è immersa, attraverso delle azioni allo stesso tempo ludiche e formative.

## Impatto sul territorio

L'associazione si relaziona con il territorio attraverso numerose attività. In particolare potremmo suddividerle così:

- 🌈 Progetti nelle scuole
- 🌈 Animazioni sul territorio richieste da comuni e associazioni affini
- 🌈 Ludospazio
- 🌈 Centri ricreativi estivi
- 🌈 Spiedo per raccolta fondi

Grazie a queste attività e coinvolgendo persone sia dell'associazione che non, Saltabanco si è inserita nel contesto territoriale creando una rete. Tale rete ha permesso di sviluppare legami e relazioni che sono andate oltre le attività proposte dall'associazione e ha sviluppato nei ragazzi e in generale in tutti i soci, un senso di partecipazione e collaborazione che ha fatto nascere in loro la voglia di impegnarsi attivamente all'interno della comunità. Basti pensare allo spiedo di raccolta fondi organizzato annualmente che è ormai un appuntamento fisso per più di 130 persone. Inoltre, l'associazione cerca di coinvolgere tutte le diverse figure che ruotano intorno al bambino (insegnanti, genitori, educatori...) sia grazie al rapporto con le scuole, sia attraverso il ludospazio. Saltabanco agisce sul territorio proponendo interventi, progetti e attività, ma, ad oggi possiamo dire che anche il territorio ha dimostrato di essere interessato alle attività (richieste dei comuni, delle scuole, del bisboccio...) e si è così lentamente costruito un rapporto di bidirezionalità che porta ad una crescita sinergica delle parti coinvolte.

## Libri associativi

Nell'intento di prestare sempre più attenzione alla trasparenza e al rendere chiare le attività e il processo con cui Saltabanco si rapporta con i soci e con le istituzioni pubbliche e/o private, si è scelto di individuare dei libri associativi specifici per la raccolta delle informazioni e dei documenti. Attualmente esistenti ci sono:

- 🌈 **Libro soci iscritti**
- 🌈 **Libro dei volontari**
- 🌈 **Libro verbali del consiglio direttivo**
- 🌈 **Libro verbali del collegio dei garanti**
- 🌈 **Libro verbali dell'organo di controllo**
- 🌈 **Libro verbali delle assemblee ordinarie e straordinarie dei soci**
- 🌈 **Libro dei rendiconti economici previsionali e consuntivi**
- 🌈 **Libro raccolta fondi**
- 🌈 **Libro del 5xmille**
- 🌈 **Libro del rendiconto dei finanziamenti pubblici**
- 🌈 **Libro delle schede di rendicontazione delle fatture**
- 🌈 **Libro delle schede di rendicontazione dei contributi**
- 🌈 **Libro di rendicontazione delle attività**
- 🌈 **Libro dell'inventario**

Alcuni di questi libri esistono da sempre, altri da qualche anno, altri ancora da quest'anno, dal 2019, se nascono altre esigenze di trasparenza verranno sicuramente prese in esame da parte nostra. Va ricordato il grande sforzo che i volontari dell'associazione svolgono per garantire la qualità e la serietà della propria azione attraverso la funzione educativa e comunicativa. La scelta di destinare parte del nostro tempo libero al processo attraverso il quale si intendono realizzare le finalità statutarie è sempre più importante per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

## Conclusione

Questo è il quinto bilancio sociale che siamo riusciti a impostare, con tutti i nostri limiti e potenzialità, abbiamo messo insieme un'idea di bilancio sociale che rispecchia Saltabanco. Le attività che vengono svolte e proposte sui diversi territori della regione, e non solo, sono molto diverse sia in termini di contenuti che di modalità d'approccio. Si va dalla scuola dell'infanzia all'università, dai piccolissimi agli adulti, ci si confronta con scuole e Comuni, con diverse tipologie di soggetti in ambito culturale e sociale. Questa è la nostra ricchezza, la forte diversità delle nostre proposte. Vorremmo che il bilancio sociale diventi uno strumento per far capire meglio le nostre potenzialità, oltre a rendere leggibile a tutti quello che già stiamo facendo.

